Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 281 del 1° dicembre 2017 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

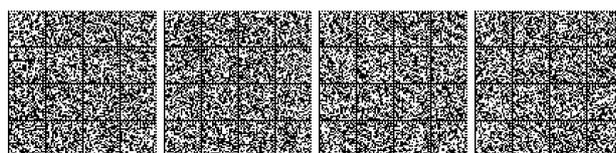
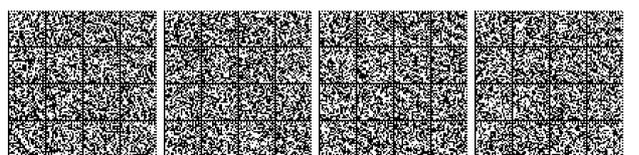
PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 1° dicembre 2017** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 57

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERA 22 novembre 2007.

Aggiornamento della delibera n. 17297 del 28 aprile 2010, recante «Disposizioni concernenti gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati». (Delibera n. 20197).

SOMMARIO

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERA 22 novembre 2017.

Aggiornamento della delibera n. 17297 del 28 aprile 2010, recante «Disposizioni concernenti gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati». (Delibera n. 20197).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216 e le successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e le successive modificazioni;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 1, del citato decreto legislativo n. 58/1998, che prevede che la Consob possa, per le materie di propria competenza, chiedere ai soggetti abilitati la comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti con le modalità e nei termini dalla stessa stabiliti;

Visto il proprio Regolamento n. 16190 del 29 ottobre 2007 recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 58/98 in materia di intermediari;

Visto il Regolamento adottato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla Consob del 29 ottobre 2007 in materia di organizzazione e procedure di intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio;

Visto il Protocollo d'intesa tra la Banca d'Italia e la Consob del 31 ottobre 2007 ai sensi dell'art. 5, comma 5-*bis*, del citato decreto legislativo n. 58/98;

Visto il Protocollo d'intesa tra la Banca d'Italia e la Consob dell'8 settembre 2009 per disciplinare lo scambio dati tra le due Autorità;

Vista la Delibera n. 17297 del 28 aprile 2010, contenente «Disposizioni concernenti gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati» e il relativo «Manuale degli obblighi informativi dei soggetti vigilati»;

Vista la Delibera n. 19548 del 17 marzo 2016, concernente, tra l'altro, modifiche alla Delibera n. 17297 del 28 aprile 2010;

Considerato che il recepimento della Direttiva 2011/61/EU (AIFMD) ha introdotto in Italia nuove categorie di soggetti gestori (SICAF, GEFIA UE, di cui all'art. 1, lett. q-*bis* del *TUF)* e nuovi obblighi di segnalazione (art. 45 TUF «Obblighi relativi all'acquisizione di partecipazioni rilevanti o di controllo di società non quotate» e Annex IV del Regolamento EU n. 231/2013);

Considerato che alcuni degli attuali obblighi segnaletici in capo ai gestori rappresentano una duplicazione rispetto a quelli che vengono acquisiti dalla Banca d'Italia, ovvero possono essere reperiti da altri database/informazioni a disposizione della Consob;

Considerato che è opportuno alleggerire gli oneri amministrativi a carico dei gestori del private equity e del venture capital alla luce della valenza strategica che tali gestori assumono nello sviluppo di canali di finanziamento alternativi a quello bancario per le imprese di mediopiccola dimensione;

Considerata la rilevanza assunta dallo svolgimento dell'attività di commercializzazione di cui agli articoli 76-*bis* e 77 del Regolamento Intermediari da parte degli intermediari gestori;

Considerato che è opportuno estendere alle SICAF italiane autogestite gli obblighi previsti in capo alle SICAV italiane autogestite dalla delibera n. 17297 del 28 aprile 2010 nonché le segnalazioni relative agli OICR immobiliari previste dalla medesima delibera;

Considerato che è opportuno estendere le segnalazioni relative agli OICR di diritto italiano gestiti da gestori italiani anche agli OICR di diritto italiano gestiti da Società di gestione UE e da GEFIA UE;

Ritenuto che, tutto ciò premesso, sia necessario procedere ad una revisione degli obblighi di cui alla citata delibera n. 17297/2010 con riferimento agli obblighi segnaletici a carico degli intermediari gestori

Delibera:

Sono modificati gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati secondo i termini e le modalità descritti nell'unito «Manuale degli obblighi informativi dei soggetti vigilati».

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (1) e nel Bollettino della Consob ed entra in vigore il 1° gennaio 2018.

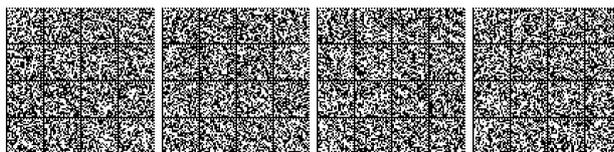
Le disposizioni previste dal «Manuale degli obblighi informativi dei soggetti vigilati» così come modificato dalla presente delibera si applicano dal 1° gennaio 2018, con le seguenti eccezioni:

le disposizioni relative alla segnalazione sulla commercializzazione di OICR da parte di SGR, SICAV e SICAF e alle sottoscrizioni in assenza di commercializzazione (allegato II.19), e le disposizioni derivanti dall'introduzione delle comunicazioni di cui all'art. 45, commi 1 e 2 del TUF (I.14.DE.l; I.14.DS.v; I.15.DE.i; I.15.DS.n e Allegato II.28) si applicano dal 1° aprile 2018;

le disposizioni relative alle segnalazioni sui fondi immobiliari (allegato II.22 e II.24) e le disposizioni relative alle comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi ed attività (allegato II.26) si applicano dal 1° luglio 2018.

Roma, 22 novembre 2017

Il Presidente: VEGAS

(1) Vedi S.O. n. 104 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 120 del 25.5.2010. La Delibera n. 17297 del 28.4.2010 è stata modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016, pubblicata nella G.U. n. 69 del 23 marzo 2016 e in CONSOB Bollettino quindicinale n. 3.2, marzo 2016; in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U..

MANUALE DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI DEI SOGGETTI VIGILATI

Delibera Consob n. 17297 del 28 aprile 2010, aggiornata con delibera n. 19548 del 17 marzo 2016 e con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017

INDICE

PARTE I – OBBLIGHI INFORMATIVI

PARTE II - ALLEGATI

DEI DIRETTORI GENERALI E DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI

ALLEGATO II.6 DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO

ALLEGATO II.7 DATI AGGREGATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI E ALLE RELATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

ALLEGATO II.8 INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RILASCIATE A TERZI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

ALLEGATO II.9 SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE

ALLEGATO II.10 DATI SULL'OPERATIVITÀ DEI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE

ALLEGATO II.11 COMUNICAZIONI DI INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO AUTORIZZATI

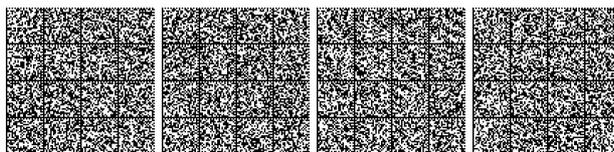
ALLEGATO II.12 DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

ALLEGATO II.13 SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO IN ITALIA DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE

ALLEGATO II.14 DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

ALLEGATO II.15 SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

ALLEGATO II.16 SCHEMA DI RELAZIONE SUI CONTROLLI DI CONFORMITÀ ALLE NORME NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

ALLEGATO II.17 DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO

Allegato II.18 Composizione complessiva del portafoglio nel caso di deleghe gestionali ricevute da soggetti non tenuti all'adempimento degli obblighi di segnalazione previsti dalla presente delibera (*abrogato*)

Allegato II.19 Commercializzazione di OICR da parte di SGR/SICAV/SICAF

Allegato II.20 Prospetto degli OICR per i quali sussiste una convezione tra SGR/SICAV promotrice e SGR gestore (*abrogato*)

Allegato II.21 Fondi speculativi *(hedge funds)* (*abrogato*)

Allegato II.22 Fondi comuni immobiliari

Allegato II.23 Fondi comuni chiusi mobiliari *(private equity)* (*abrogato*)

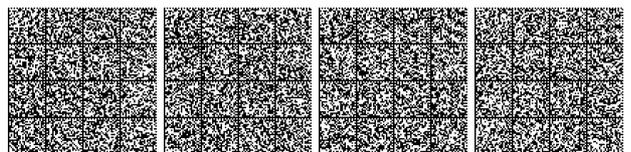
Allegato II.24 Informazioni concernenti gli immobili e i diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio del fondo immobiliare

Allegato II.25 Informazioni sulla composizione di portafoglio del fondo comune chiuso mobiliare *(private equity)* (*abrogato*)

Allegato II.26 Servizi e attività esercitate da società di gestione e SICAV

Allegato II.27 Elenco dei collocatori (*abrogato*)

Allegato II.28 acquisizione di partecipazioni rilevanti in societa' non quotate

Allegato Tecnico

PARTE I – OBBLIGHI INFORMATIVI

I.1 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SIM

I.1.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.1.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.1.DS – DATI STRUTTURATI

I.1.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.1.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	d’esercizio			
I.1.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d’esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.1.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.1.DP.g	Relazione dell’organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.1.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.1.DP.i	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell’attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni	Cfr. Allegato II.1	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	o da banche			
I.1.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	In caso di relazione annuale, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio. In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.1.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.1.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**			
Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
I.1.DE.a	Copia dell'atto costitutivo e dello statuto	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SIM all'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/98
I.1.DE.b	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.1.DE.c	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.1.DE.d	Copia degli atti di fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DE.e	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SIM	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.1.DE.f	Verbale della riunione dell'organo amministrativo, o in caso di amministratore unico, dell'organo di controllo relativo all'accertamento, ove previsto e necessario, dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo n. 58/98	N.A.	Ad evento	Non appena il documento risulta disponibile
I.1.DE.g	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti	Cfr. Allegato II.1	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
	finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)			
I.1.DE.h	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[1] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[1] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.1.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DS.a	Segnalazioni periodiche di vigilanza	Sezioni I, II e VI di cui alle Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia	Cfr. Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia	Cfr. Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia
I.1.DS.b	Elenco dei soggetti che detengono una partecipazione diretta o indiretta nella SIM ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 58/98	Cfr. Allegato II.3	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SIM all'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/98. In caso di variazione e/o aggiornamento: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o aggiornamento
I.1.DS.c	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SIM	Cfr. Allegato II.4	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DS.d	Composizione degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo, nominativi dei direttori generali e dei responsabili delle funzioni aziendali	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SIM all'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/98. In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.1.DS.e	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.1.DP.l*	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.1.DP.l*

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
I.1.DS.f	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.1.DS.g	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.1.DS.h	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[2] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[2] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.1.DS.i	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[3]	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.1.DS.l	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati
I.1.DS.m	Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. Allegato II.12	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

[3] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.2 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE ITALIANE E DI POSTE ITALIANE S.P.A.

I.2.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.2.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.2.DS – DATI STRUTTURATI

I.2.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DP.a	Bilancio d’esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.2.DP.b	Relazione dell’organo amministrativo sul bilancio d’esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.2.DP.c	Relazione dell’organo con funzioni di controllo sul bilancio d’esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.2.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d’esercizio (ove prevista)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.2.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d’esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.2.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrano i	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	presupposti)			
I.2.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove prevista)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.2.DP.i	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.1	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.2.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	In caso di relazione annuale, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	Consob-Banca d’Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall’esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.2.DP.m	Relazioni sull’attività di gestione del rischio di cui all’articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d’Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall’esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.2.DP.n	Relazioni sull’attività di revisione interna di cui all’articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d’Italia, accompagnate dalle	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall’esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			

I.2.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DE.a	Verbale delle deliberazioni relative alle operazioni di trasformazione, fusione e scissione societaria nonché di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.2.DE.b	Atti attuativi delle operazioni di trasformazione, fusione e scissione societaria nonché di cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.2.DE.c	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di	Cfr. Allegato II.1	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)			
I.2.DE.d	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[4] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[4] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.2.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.2.DP.l*	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.2.DP.l*
I.2.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.2.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.2.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[5] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.2.DS.e	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[6]	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.2.DS.f	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della

[5] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

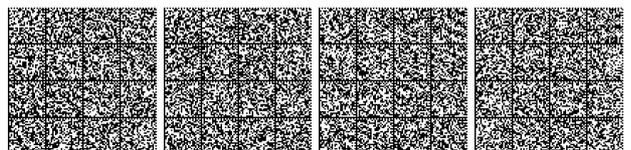
[6] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati			prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati
I.2.DS.g	Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. Allegato II.12	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

I.3 OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI AGENTI DI CAMBIO

I.3.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.3.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.3.DS – DATI STRUTTURATI

I.3.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.3.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge	Annuale	Entro 30 giorni dal rilascio del relativo giudizio da parte della società di revisione
I.3.DP.b	Giudizio da parte della società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dal rilascio del giudizio sul bilancio d'esercizio
I.3.DP.c	Relazione sulle procedure di svolgimento dei servizi e attività di investimento, contenente altresì la descrizione dell'attività di controllo interno svolta nell'anno solare precedente nonché	N.A.	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	l’organigramma dello studio al 31 dicembre dell’anno precedente, con l’indicazione dei nominativi dei dipendenti e dei collaboratori			

I.3.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**			
Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
I.3.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[7] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.3.DE.b	Conferimento dell'incarico alla società di revisione e i contenuti dell'accordo nonché, in caso di eventuale revoca, le motivazioni della revoca	N.A.	Ad evento	Entro 10 giorni dal conferimento dell'incarico o, in caso di eventuale revoca, dalla decisione della revoca

[7] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.3.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.3.DS.a	Segnalazioni periodiche di vigilanza	Cfr. Delibera Consob n. 12154 del 19 ottobre 1999	Cfr. Delibera Consob n. 12154 del 19 ottobre 1999	Cfr. Delibera Consob n. 12154 del 19 ottobre 1999
I.3.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.3.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.3.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[8] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede			
I.3.DS.e	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[9]	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.3.DS.f	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati
I.3.DS.g	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.6	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

[8] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[9] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.4 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA

I.4.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.4.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.4.DS – DATI STRUTTURATI

I.4.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.4.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.4.DP.b	Relazioni della funzione	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	di controllo di conformità alle norme, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia		ovvero, ove previsto, infrannuale	medesime relazioni da parte degli organi aziendali competenti

I.4.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.4.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.4.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[10] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[10] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

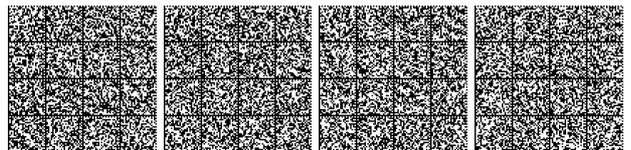
I.4.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.4.DS.a	Nominativi dei dirigenti e dei responsabili delle funzioni aziendali delle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui l'impresa di investimento comunitaria può iniziare l'attività in Italia. In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.4.DS.b	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute variazioni
I.4.DS.c	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.4.DP.b*

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
			conformità alle norme di cui al codice *I.4.DP.b*	
I.4.DS.d	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.4.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.4.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[11] nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede			
I.4.DS.g	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[12] in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.4.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia

[11] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[12] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.5 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA

I.5.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.5.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.5.DS – DATI STRUTTURATI

I.5.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DP.b	Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all’articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d’Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall’esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.5.DP.c	Relazioni sull’attività di gestione del rischio di cui all’articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d’Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall’esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.5.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DE.a	Documentazione di cui all’articolo 18, comma 2, lettera b), del regolamento Consob n. 16190/2007 in caso di nomina del responsabile della succursale in Italia	N.A.	Ad evento (invio solo cartaceo)	Non appena la documentazione risulta disponibile
I.5.DE.b	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell’attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.5.DE.c	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall’adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[13] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede			

[13] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.5.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.5.DS.a	Nominativi dei responsabili delle succursali in Italia e dei responsabili delle funzioni aziendali delle medesime succursali	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data dell'iscrizione nell'apposita sezione dell'albo di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/1998. In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.5.DS.b	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute variazioni
I.5.DS.c	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.5.DP.b*

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
			conformità alle norme di cui al codice *I.5.DP.b*	
I.5.DS.d	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.5.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.5.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	finanziari abilitati all'offerta fuori sede[14] nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede			
I.5.DS.g	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[15] in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.5.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento da parte delle succursali in Italia

[14] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[15] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.6	**OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA**

I.6.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.6.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.6.DS – DATI STRUTTURATI

I.6.DP	**DOCUMENTAZIONE PERIODICA**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DP.b	Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali competenti

I.6.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.6.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[16] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[16] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.6.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.6.DP.b*	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.6.DP.b*
I.6.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.6.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.6.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[17] nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.6.DS.e	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[18] in relazione allo	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

[17] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[18] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
	svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede			
I.6.DS.f	Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. Allegato II.12	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

I.7	**OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA PER IL TRAMITE DI SUCCURSALI UBICATE IN ITALIA**

I.7.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.7.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.7.DS – DATI STRUTTURATI

I.7.DP	**DOCUMENTAZIONE PERIODICA**

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
I.7.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DP.b	Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all’articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d’Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall’esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.7.DP.c	Relazioni sull’attività di gestione del rischio di cui all’articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d’Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall’esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DP.d	Relazioni sull’attività di revisione interna di cui all’articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d’Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall’esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.7.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.7.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[19] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[19] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.7.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.7.DP.b*	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.7.DP.b*
I.7.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.7.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia tramite succursale del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.7.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[20] nello svolgimento in Italia tramite succursale dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.7.DS.e	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[21] in relazione allo	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

[20] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[21] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	svolgimento in Italia tramite succursale dell’attività di offerta fuori sede			
I.7.DS.f	Dati sull’operatività svolta nell’ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. Allegato II.12	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

I.8 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI

I.8.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.8.DS – DATI STRUTTURATI

I.8.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.8.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[22] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[22] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.8.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.8.DS.a	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[23] nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.8.DS.b	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[24] in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

[23] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[24] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
I.8.DS.c	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione in Italia senza stabilimento di succursali dell’attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione in Italia senza stabilimento di succursali dell’attività di offerta fuori sede

I.9 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE COMUNITARIE CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI

I.9.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

I.9.DS – DATI STRUTTURATI

I.9.DE DOCUMENTAZIONE AD EVENTO

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.9.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[25] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[25] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.9.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.9.DS.a	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[26] nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.9.DS.b	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[27] in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

[26] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[27] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.9.DS.c	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione in Italia senza stabilimento di succursali dell’attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione in Italia senza stabilimento di succursali dell’attività di offerta fuori sede

I.10 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI

I.10.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.10.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.10.DS – DATI STRUTTURATI

I.10.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DP.b	Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.10.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali			
I.10.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.10.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**			
Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
I.10.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.10.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[28] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[28] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.10.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.10.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.10.DP.b*	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.10.DP.b*
I.10.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
I.10.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.10.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[29] nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.10.DS.e	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[30] in relazione allo	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

[29] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[30] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede			
I.10.DS.f	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento in Italia senza stabilimento di succursali

I.11 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE BANCHE EXTRACOMUNITARIE CHE PRESTANO SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI

I.11.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.11.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.11.DS – DATI STRUTTURATI

I.11.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DP.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.13	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DP.b	Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.11.DP.c	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali			
I.11.DP.d	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

I.11.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DE.a	Relazione sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.13	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.11.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[31] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[31] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.11.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento ai servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.11.DP.b*	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.11.DP.b*
I.11.DS.b	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.11.DS.c	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.11.DS.d	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[32] nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.11.DS.e	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[33] in relazione allo	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

[32] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[33] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
	svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell’attività di offerta fuori sede			
I.11.DS.f	Dati sull’operatività svolta nell’ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. Allegato II.12	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

I.12 OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

I.12.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.12.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.12.DS – DATI STRUTTURATI

I.12.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.12.DP.a	Bilancio d’esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.12.DP.b	Relazione dell’organo amministrativo sul bilancio d’esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.12.DP.c	Relazione dell’organo con funzioni di controllo sul bilancio d’esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.12.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d’esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.12.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d’esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.12.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrano i	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	presupposti)			
I.12.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.12.DP.i	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche	Cfr. Allegato II.1	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.12.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	In caso di relazione annuale, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio. In caso di relazioni infrannuali,

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.12.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.12.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
	relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			

I.12.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**			
Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
I.12.DE.a	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.12.DE.b	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.12.DE.c	Copia degli atti di fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.12.DE.d	Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di	Cfr. Allegato II.1	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)			
I.12.DE.e	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[34] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[34] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.12.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.12.DS.a	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alla prestazione di servizi e attività di investimento	Cfr. Allegato II.6	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.12.DP.l*	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.12.DP.l*
I.12.DS.b	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[35]	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[35] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede			
I.12.DS.c	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[36]	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.12.DS.d	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati	Cfr. Allegato II.11	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività di investimento autorizzati

[36] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

I.13 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

I.13.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.13.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.13.DS – DATI STRUTTURATI

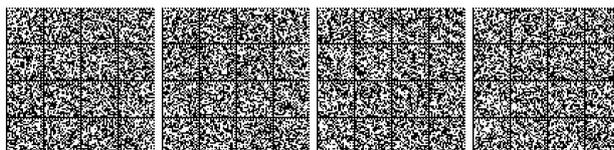
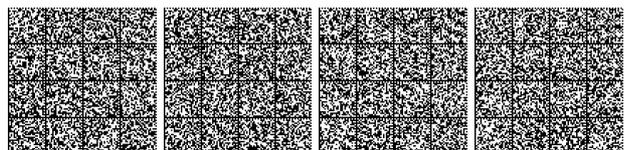
I.13.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.13.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.13.DP.f	Relazione sulle modalità di distribuzione dei	Cfr. Allegato II.15	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	prodotti finanziari assicurativi			
I.13.DP.g	Relazione annuale sulle verifiche effettuate e piano annuale delle verifiche programmate dalle funzioni aziendali di controllo in materia di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle carenze rilevate	Con riferimento ai controlli di conformità alle norme nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, cfr. Allegato II.16 (contenuto minimale)	Almeno annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno. In caso di relazioni infrannuali, entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali.
I.13.DP.h	Relazione sui reclami ricevuti per iscritto nell'anno solare precedente con riferimento alla distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi, contenente una suddivisione dei	N.A.	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

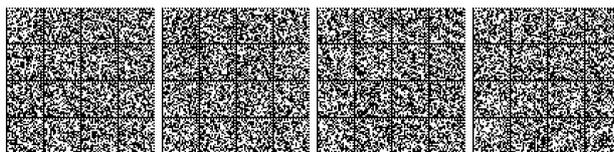
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	reclami ricevuti per canale distributivo e per tipologia di prodotto nonché una descrizione dettagliata dei settori e/o prodotti di particolare rilevanza o frequente doglianza, le disfunzioni organizzative e/o procedurali riscontrate e gli interventi correttivi proposti e/o adottati.			

I.13.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.13.DE.a	Relazione sulle modalità di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.15	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti

I.13.DS	**DATI STRUTTURATI**			
I.13.DS.a	Dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi	Cfr. Allegato II.14	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

I.14	**OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SGR**

I.14.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.14.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.14.DS – DATI STRUTTURATI

I.14.DP	**DOCUMENTAZIONE PERIODICA**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DP.a	Bilancio d’esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.14.DP.b	Relazione dell’organo amministrativo sul bilancio d’esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.14.DP.c	Relazione dell’organo con funzioni di controllo sul bilancio d’esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.14.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d’esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio d’esercizio
I.14.DP.e	Delibera di	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	approvazione del bilancio d'esercizio			dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.f	Bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.g	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.h	Relazione società di revisione sul bilancio consolidato (ove ne ricorrano i presupposti)	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.14.DP.i	Relazione sulla struttura organizzativa	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno
I.14.DP.l	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			
I.14.DP.m	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.14.DP.n	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			
I.14.DP.o	Relazione annuale dell'OICR corredato dalla relazione dell'organo di amministrazione e dalla relazione della società di revisione	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Annuale o nel minor periodo in relazione al quale si procede alla distribuzione dei proventi	Entro 30 giorni dal termine previsto dal DM n. 30 del 5 marzo 2015 (artt. 2 e 3)
I.14.DP.p	Relazione semestrale dell'OICR ‡	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Annuale	Entro 30 giorni dal termine previsto dal DM n. 30 del 5 marzo 2015 (artt. 2 e 3)
I.14.DP.q	Resoconto intermedio di gestione[37]	N.A.	Semestrale	Entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre di esercizio

[37] Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob, l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico il resoconto intermedio di gestione, di cui all'articolo 154-ter, comma 5, del TUF, si applica agli emittenti quote o azioni di OICR chiusi ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato..

I.14.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DE.a	Copia dell’atto costitutivo e dello statuto	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SGR all’albo di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 58/98
I.14.DE.b	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d’azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.14.DE.c	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.14.DE.d	Copia degli atti di fusione, scissione o cessione di rami d’azienda, corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	delle imprese (ove prescritte)			
I.14.DE.e	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SGR	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.14.DE.f	Relazione sulla struttura organizzativa *(in caso di avvio di operatività nonché di modifiche rilevanti infrannuali)*	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Ad evento	Entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo delle SGR, ovvero dalla data di efficacia delle operazioni di fusione, di scissione, di cessione di rami d'azienda nonché di estensione operativa
I.14.DE.g	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[38] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[38] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DE.h	Regolamenti di gestione dei fondi e statuto delle SICAV/SICAF eterogestite e successive versioni modificate	N.A.	Ad evento	Primo invio: - entro 30 giorni dalla data in cui i regolamenti sono o si intendono approvati ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015; - ovvero entro 30 giorni dall'approvazione dei competenti organi aziendali, per i Regolamenti non soggetti all'approvazione della Banca d'Italia; - entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo di cui all'art. 35 *ter* TUF per le SICAV e SICAF che abbiano designato un gestore esterno. In caso di successive modifiche ovvero di applicazione di clausole regolamentari/statutarie: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015
I.14.DE.i	Rendiconto finale di liquidazione corredato dalla relazione degli amministratori, dal piano di riparto nonché dalla certificazione della società di revisione	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Ad evento	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione
I.14.DE.l	Comunicazione di acquisizione del controllo di società non quotata, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del decreto legislativo n. 58/98	Informazioni previste dal Regolamento Emittenti	Ad evento	Entro 10 giorni lavorativi dall'acquisizione del controllo

I.14.DS **DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.a	Elenco dei soggetti che detengono una partecipazione diretta o indiretta nella SGR ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 58/98	Cfr. Allegato II.3	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SGR all'albo di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 58/98 In caso di variazione e/o aggiornamento: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o aggiornamento
I.14.DS.b	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SGR	Cfr. Allegato II.4	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.14.DS.c[39]				
I.14.DS.d	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.17	Medesima frequenza di invio della relazione della	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.14.DP.l*

[39] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
			funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.14.DP.1*	
I.14.DS.e[40]				
I.14.DS.f[41]				
I.14.DS.g[42]				
I.14.DS.h[43]				
I.14.DS.i	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[44]	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[40] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.
[41] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.
[42] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.
[43] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.
[44] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede			
I.14.DS.l	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[45]	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.14.DS.m	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività	Cfr. Allegato II.26	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività
I.14.DS.n	Informazioni concernenti la commercializzazione di OICR propri e/o di terzi / sottoscrizioni in assenza di commercializzazione	Cfr. Allegato II.19	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.14.DS.o[46]				
I.14.DS.p[47]				
I.14.DS.q[48]				

[45] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".
[46] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.
[47] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.
[48] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
I.14.DS.r	Informazioni concernenti gli OICR immobiliari	Cfr. Allegato II.22	Ad evento	Primo invio: - entro 30 giorni dalla data in cui il regolamento di gestione[49] è approvato o si intende approvato ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 - ovvero entro 30 giorni dall'approvazione dei competenti organi aziendali per i regolamenti non soggetti all'approvazione della Banca d'Italia; - ovvero entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo per le SICAF che hanno designato un gestore esterno In caso di successive modifiche

[49] Rileva lo statuto nel caso di SICAF che abbiano disegnato un gestore esterno.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				regolamentari/statutarie ovvero di applicazione di clausole regolamentari/statutarie: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015
I.14.DS.s[50]				
I.14.DS.t	Informazioni concernenti gli immobili e i diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio degli OICR	Cfr. Allegato II.24	Semestrale	Entro 30 giorni dal termine previsto dal DM n. 30 del 5 marzo 2015 (art. 3) per la Relazione annuale (codice precedente I.14.DP.o) e la Relazione semestrale (codice precedente I.14.DP.p)
I.14.DS.u[51]				

[50] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.
[51] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.14.DS.v	Comunicazione di raggiungimento, superamento ovvero riduzione di partecipazione rilevante in società non quotata, ai sensi dell’art. 45, comma 1, del decreto legislativo n. 58/98	Cfr. Allegato II.28	Ad evento	Entro 10 giorni lavorativi dal raggiungimento, superamento o riduzione della partecipazione rilevante

I.15 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SICAV E DELLE SICAF[52]

I.15.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.15.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.15.DS – DATI STRUTTURATI

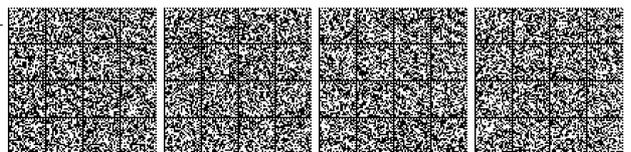
I.15.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DP.a	Bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.b	Relazione dell'organo amministrativo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.c	Relazione dell'organo con funzioni di controllo sul bilancio d'esercizio	Schema di legge previsto	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.d	Relazione società di revisione sul bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.e	Delibera di approvazione del bilancio d'esercizio	N.A.	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio
I.15.DP.f	Relazione sulla struttura	Schema previsto	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

[52] I presenti obblighi informativi non si applicano alle SICAV e alle SICAF che designano un gestore esterno ai sensi dell'art. 38 del TUF.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	organizzativa	dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015		
I.15.DP.g	Relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all'articolo 16 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	Cfr. Allegato II.2 (contenuto minimale)	Almeno annuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.15.DP.h	Relazioni sull'attività di gestione del rischio di cui all'articolo 13 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate			
I.15.DP.i	Relazioni sull'attività di revisione interna di cui all'articolo 14 del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia, accompagnate dalle relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali
I.15.DP.l	Relazione semestrale	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Semestrale	Entro 30 giorni dal termine previsto dal DM n. 30 del 5 marzo 2015 (artt. 2 e 3)
I.15.DP.m	Resoconto intermedio di gestione[53]	N.A.	Semestrale	Entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo

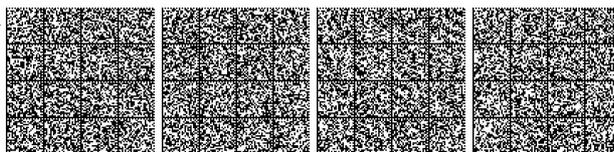
[53] Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob, l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico il resoconto intermedio di gestione, di cui all'articolo 154-ter, comma 5, del TUF, si applica agli emittenti quote o azioni di OICR chiusi ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
				trimestre di esercizio

I.15.DE **DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DE.a	Copia dell'atto costitutivo e dello statuto e successive versioni modificate	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SICAV o della SICAF all'albo di cui all'articolo 35-*ter* del decreto legislativo n. 58/98. In caso di successive modifiche, ovvero di applicazione di clausole statutarie: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015
I.15.DE.b	Copia conforme del testo aggiornato dello statuto *(in caso di modifica*	N.A.	Ad evento	Entro trenta giorni dagli adempimenti previsti dall'art. 2436 del codice civile

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	successiva)			
I.15.DE.c	Verbale delle deliberazioni di modifica dello statuto nonché di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d'azienda	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di deliberazione
I.15.DE.d	Certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese, ove prescritte, delle delibere di modifica dello statuto	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.15.DE.e	Copia degli atti di fusione e di scissione corredati dei certificati comprovanti le iscrizioni nel registro delle imprese (ove prescritte)	N.A.	Ad evento	Non appena i documenti risultano disponibili
I.15.DE.f	Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SICAV o della SICAF	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DE.g	Relazione sulla struttura organizzativa *(in caso di avvio di operatività nonché di modifiche rilevanti infrannuali)*	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Ad evento	Entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo delle SICAV o della SICAF, ovvero dalla data di efficacia delle operazioni di fusione, di scissione nonché di cessione di rami d'azienda
I.15.DE.h	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[54] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.15.DE.i	Comunicazione di acquisizione del controllo di società non quotata, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del decreto legislativo	Informazioni previste dal Regolamento Emittenti	Ad evento	Entro 10 giorni lavorativi dall'acquisizione del controllo

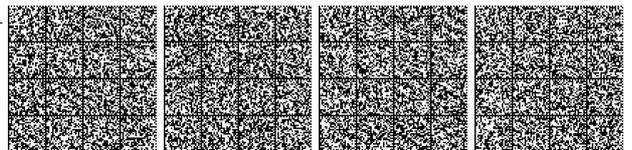
[54] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	n. 58/98			

I.15.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DS.a	Elenco dei soggetti che detengono una partecipazione diretta o indiretta nella SICAV o nella SICAF ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 58/98	Cfr. Allegato II.3	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione della SICAV all'albo di cui all'articolo 35-*ter* del decreto legislativo n. 58/98. In caso di variazione e/o aggiornamento: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o aggiornamento
I.15.DS.b	Informazioni principali sui patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale della SICAV o della SICAF	Cfr. Allegato II.4	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di stipula o di rinnovo del patto
I.15.DS.c[55]				

[55] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.15.DS.d	Dati sui reclami ricevuti per iscritto	Cfr. Allegato II.17	Medesima frequenza di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.15.DP.g*	Medesimi termini di invio della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.15.DP.g*
I.15.DS.e[56]				
I.15.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[56] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	finanziari abilitati all’offerta fuori sede[57] nello svolgimento dell’attività di offerta fuori sede			
I.15.DS.g	Dati sull’operatività dei consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede[58]	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.15.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività	Cfr. Allegato II.26	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività
I.15.DS.i	Informazioni concernenti la commercializzazione di azioni proprie/ commercializzazione in assenza di sottoscrizione	Cfr. Allegato II.19	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.15.DS.l[59]				
I.15.DS.m[60]				
I.15.DS.n	Comunicazione di	Cfr. Allegato II.28	Ad evento	Entro 10 giorni lavorativi dal

[57] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: “promotori finanziari” con le parole: “consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”.

[58] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: “promotori finanziari” con le parole: “consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”.

[59] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

[60] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	raggiungimento, superamento ovvero riduzione di partecipazione rilevante in società non quotata, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del decreto legislativo n. 58/98			raggiungimento, superamento o riduzione della partecipazione rilevante
I.15.DS.o	Informazioni concernenti gli OICR immobiliari	Cfr. Allegato II.22	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data di iscrizione all'albo di cui all'art. 35-ter TUF. In caso di successive modifiche statutarie ovvero di applicazione di clausole statutarie: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				del 19 gennaio 2015
I.15.DS.p	Informazioni concernenti gli immobili e i diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio degli OICR immobiliari	Cfr. Allegato II.24	Semestrale	Entro 30 giorni dal termine previsto dal DM n. 30 del 5 marzo 2015 (art. 3) per la rendicontazione annuale e semestrale (codici precedenti I.15.DP.a e I.15.DP.l)

I.16 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE UE E DEI GEFIA UE CHE OPERANO IN ITALIA TRAMITE STABILIMENTO DI SUCCURSALI[61]

I.16.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.16.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.16.DS – DATI STRUTTURATI

I.16.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DP.a	Relazione annuale sulle modalità di prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori per il tramite delle proprie succursali in Italia	Cfr. Allegato II.13 (contenuto da modulare in riferimento all'operatività svolta in Italia)	Annuale	Entro il 31 marzo di ogni anno

[61] Alle Società di gestione armonizzate che operano in Italia mediante stabilimento di succursali si applicano anche, in relazione all'offerta in Italia di OICR esteri armonizzati e non armonizzati, gli ulteriori obblighi di comunicazione indicati nella successiva sezione I.18.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DP.b	Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme, accompagnata dalle osservazioni e determinazioni degli organi aziendali in ordine alle eventuali carenze rilevate con riferimento alle succursali in Italia	N.A.	Annuale ovvero, ove previsto, infrannuale	Entro 30 giorni dall'esame delle medesime relazioni da parte degli organi aziendali competenti o, in mancanza, dalla predisposizione delle stesse
I.16.DP.c	Relazione annuale degli OICR di diritto italiano corredato dalla relazione dell'organo di amministrazione e dalla relazione della società di revisione	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Annuale o nel minor periodo in relazione al quale si procede alla distribuzione dei proventi	Entro 30 giorni dal termine previsto nel DM n. 30 del 5 marzo 2015 (artt. 2 e 3)
I.16.DP.d	Relazione semestrale degli OICR di diritto italiano	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Annuale	Entro 30 giorni giorni dal termine previsto nel DM n. 30 del 5 marzo 2015 (artt. 2 e 3)

I.16.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DE.a	Relazione annuale sulle modalità di prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio, dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori per il tramite delle proprie succursali in Italia (*in caso di modifiche rilevanti infrannuali*)	Cfr. Allegato II.13 (contenuto da modulare in riferimento all'operatività svolta in Italia)	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute modifiche rilevanti
I.16.DE.b	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[62] nello svolgimento	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

[62] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	dell'attività di offerta fuori sede			
I.16.DE.c	Regolamenti di gestione/statuto degli OICR di diritto italiano e successive versioni modificate	N.A.	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui i regolamenti sono o si intendono approvati ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, ovvero, entro 30 giorni dall'approvazione dei competenti organi aziendali per i regolamenti non soggetti all'approvazione della Banca d'Italia; ovvero, entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo per le SICAV/SICAF che abbiano designato un gestore esterno In caso di successive modifiche, ovvero di applicazione di clausole regolamentari/statutarie: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015
I.16.DE.d	Rendiconto finale di liquidazione corredato dalla relazione degli amministratori, dal piano di riparto nonché dalla certificazione della società di revisione	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Ad evento	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione

I.16.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.16.DS.a	Nominativi dei dirigenti e	Cfr. Allegato II.5	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla

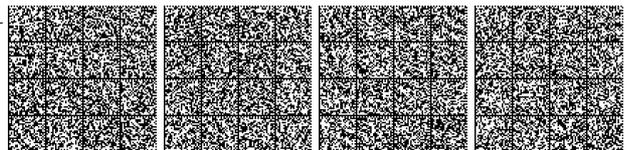
Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	dei responsabili delle funzioni aziendali delle succursali in Italia			data in cui la società di gestione armonizzata può iniziare l'attività in Italia In caso di variazioni e/o nuove nomine e cessazioni: entro 30 giorni dall'intervenuta variazione e/o nuova nomina e cessazione
I.16.DS.b	Variazioni del recapito in Italia delle succursali ove possono essere indirizzate richieste di dati e notizie	N.A.	Ad evento	Entro 30 giorni dalle intervenute variazioni
I.16.DS.c	Dati sui reclami ricevuti per iscritto con riferimento alle succursali in Italia	Cfr. Allegato II.17	Medesima frequenza di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme	Medesimi termini di invio delle relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme di cui al codice *I.16.DP.b*

Codice	**Descrizione**	**Schema tipo**	**Frequenza invio**	**Termine invio**
			di cui al codice *I.16.DP.b*	
I.16.DS.d	Dati aggregati relativi alla composizione dei portafogli gestiti e alle relative variazioni intervenute nello svolgimento in Italia tramite succursali del servizio di gestione di portafogli	Cfr. Allegato II.7	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.16.DS.e	Informazioni concernenti le deleghe gestionali rilasciate a terzi in relazione alle attività prestate in Italia tramite succursali	Cfr. Allegato II.8	Trimestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare
I.16.DS.f	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[63] nello svolgimento in Italia tramite succursali dell'attività di offerta fuori sede			
I.16.DS.g	Dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[64] in relazione allo svolgimento in Italia tramite succursali dell'attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di ciascun semestre solare
I.16.DS.h	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività	Cfr. Allegato II.26	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio della prestazione dei singoli servizi e attività da parte delle succursali in

[63] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".
[64] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	da parte delle succursali in Italia			Italia
I.16.DS.i	Informazioni concernenti gli OICR immobiliari di diritto italiano	Cfr. Allegato II.22	Ad evento	Primo invio: - entro 30 giorni dalla data in cui il regolamento di gestione è approvato o si intende approvato ai sensi del Regolamento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015 - ovvero entro 30 giorni dall’approvazione dei competenti organi aziendali per i regolamenti non soggetti all’approvazione della Banca d’Italia; - ovvero entro 30 giorni dall’iscrizione all’albo per le SICAF che hanno designato un gestore esterno. In caso di successive modifiche regolamentari/statutarie ovvero di

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				applicazione di clausole regolamentari/statutarie: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015
I.16.DS.1	Informazioni concernenti gli immobili e i diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio degli OICR immobiliari di diritto italiano	Cfr. Allegato II.24	Semestrale	Entro 30 giorni dal termine previsto dal DM n. 30 del 5 marzo 2015 (art. 3) per la rendicontazione annuale e semestrale (codici precedenti I.16.DP.c e I.16.DP.d)

I.17	**OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE UE E DEI GEFIA UE CHE OPERANO IN ITALIA SENZA STABILIMENTO DI SUCCURSALI**

I.17.DP - DOCUMENTAZIONE PERIODICA
I.17.DE – DOCUMENTAZIONE AD EVENTO
I.17.DS – DATI STRUTTURATI

I.17.DP	**DOCUMENTAZIONE PERIODICA**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.17.DP.a	Relazione annuale degli OICR di diritto italiano corredato dalla relazione dell'organo di amministrazione e dalla relazione della società di revisione	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Annuale o nel minor periodo in relazione al quale si procede alla distribuzione dei proventi	Entro 30 giorni dal termine previsto nel DM n. 30 del 5 marzo 2015 (artt. 2 e 3)
I.17.DP.b	Relazione semestrale degli OICR di diritto italiano	Schema previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015	Annuale	Entro 30 giorni dal termine previsto nel DM n. 30 del 5 marzo 2015 (artt. 2 e 3)

I.17.DE	**DOCUMENTAZIONE AD EVENTO**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.17.DE.a	Nota illustrativa e relativa documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[65] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede	N.A.	Ad evento (invio cartaceo)	Entro 10 giorni dall'adozione di ciascun provvedimento
I.17.DE.b	Regolamenti di gestione/statuto degli OICR di diritto italiano e successive versioni modificate	N.A.	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui i regolamenti sono o si intendono approvati ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, ovvero entro 30 giorni

[65] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				dall'approvazione dei competenti organi aziendali per i regolamenti non soggetti all'approvazione della Banca d'Italia, ovvero entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo per le SICAV/SICAF che abbiano designato un gestore esterno. In caso di successive modifiche, ovvero di applicazione di clausole regolamentari/statutarie: entro 30 giorni decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015
I.17.DE.c	Rendiconto finale di liquidazione corredato	Schema previsto dal Regolamento	Ad evento	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la redazione

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	dalla relazione degli amministratori, dal piano di riparto nonché dalla certificazione della società di revisione	della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015		

I.17.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.17.DS.a	Informazioni concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede[66] nello svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell’attività di offerta fuori sede	Cfr. Allegato II.9	Ad evento	Entro 10 giorni dall’adozione di ciascun provvedimento
I.17.DS.b	Dati sull’operatività dei	Cfr. Allegato II.10	Semestrale	Entro 60 giorni dalla fine di

[66] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: “promotori finanziari” con le parole: “consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”.

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[67] in relazione allo svolgimento in Italia senza stabilimento di succursali dell'attività di offerta fuori sede			ciascun semestre solare
I.17.DS.c	Comunicazioni di inizio, interruzione e riavvio dei singoli servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali	Cfr. Allegato II.26	Ad evento	Entro 30 giorni dalla data di inizio, interruzione e riavvio dei singoli servizi e attività prestati in Italia senza stabilimento di succursali
I.17.DS.d	Informazioni concernenti gli OICR immobiliari di diritto italiano	Cfr. Allegato II.22	Ad evento	Primo invio: entro 30 giorni dalla data in cui il regolamento di gestione è approvato o si intende approvato ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015; ovvero entro 30 giorni dall'approvazione dei competenti

[67] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
				organi aziendali per i regolamenti non soggetti all'approvazione della Banca d'Italia; ovvero entro 30 giorni dall'iscrizione all'albo per le SICAF che hanno designato un gestore esterno. In caso di successive modifiche regolamentari/statutarie ovvero di applicazione di clausole regolamentari/statutarie: entro 30 giorni, decorrenti dalla data di adozione delle relative delibere da parte degli organi competenti ovvero, qualora si tratti di modifiche soggette ad approvazione, dalla data in cui le modifiche stesse sono o si intendono approvate ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015
I.17.DS.e	Informazioni concernenti	Cfr. Allegato II.24	Semestrale	Entro 30 giorni dal termine

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
	gli immobili e i diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio degli OICR immobiliari di diritto italiano			previsto dal DM n. 30 del 5 marzo 2015 (art.3) per la rendicontazione annuale e semestrale (codice precedente I.16.DP.c e I.16.DP.d)

I.18 OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERE[68] E DELLE SICAV/SICAF[69] ESTERE[70] IN RELAZIONE ALL'OFFERTA IN ITALIA DI QUOTE O AZIONI DI OICR ESTERI

I.18.DP – DOCUMENTAZIONE PERIODICA

I.18.DS – DATI STRUTTURATI[71]

I.18.DP DOCUMENTAZIONE PERIODICA

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.18.DP.a	Elenco dei documenti e delle informazioni resi pubblici nello Stato di provenienza di cui agli artt. 22 e 27-bis del Regolamento in materia di Emittenti	N.A.	Semestrale	Entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre solare

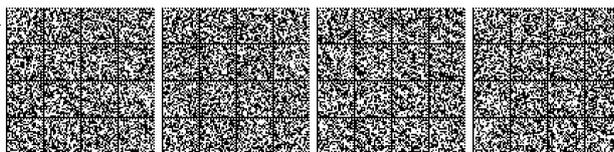
[68] Per "Società di gestione estera" si intende la società con sede legale e direzione generale in uno Stato diverso dall'Italia, autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio.

[69] Le SICAV e le SICAF estere diverse da quelle che designano un gestore esterno comunicano le informazioni previste nella presente sezione in relazione all'offerta in Italia delle proprie azioni.

[70] Per "SICAV/SICAF estera" si intende l'OICR avente forma societaria con sede legale e direzione generale in uno Stato diverso dall'Italia avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico del proprio capitale.

[71] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

I.18.DS	**DATI STRUTTURATI**

Codice	Descrizione	Schema tipo	Frequenza invio	Termine invio
I.18.DS.a[72]				

[72] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

PARTE II - ALLEGATI

ALLEGATO II.1	SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE

Nel presente schema sono riepilogate le informazioni essenziali sulle modalità di svolgimento dei servizi/attività di investimento, dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche. Si tratta di un punto di riferimento che può e deve essere adattato e/o integrato – in base al principio di proporzionalità - per tener conto di situazioni peculiari di ciascun singolo intermediario, legate alla natura, alla dimensione e alla complessità dell'attività svolta, alla tipologia e alla gamma dei servizi prestati, alla tipologia di clientela servita.

A. INFORMAZIONI GENERALI

1. Azionariato e gruppo

Fornire una rappresentazione grafica del gruppo di appartenenza dell'intermediario da cui possa essere ricostruita la catena di controllo in essere.

2. Esponenti aziendali

Descrivere il modello societario adottato (tradizionale, duale, monistico) ed indicare i nominativi dei componenti degli organi aziendali in carica.

3. Organigramma

Fornire un organigramma aggiornato dell'intermediario relativamente alle funzioni coinvolte nello svolgimento dei servizi/attività di investimento e/o nella distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche e delle relative funzioni di supporto, precisando quali di esse siano esternalizzate ad entità del gruppo e quali siano esternalizzate ad entità esterne al gruppo.

Indicare i nominativi dei responsabili delle predette funzioni, nonché il numero di risorse assegnate alle medesime unità.

4. Sistema delle deleghe

Descrivere l'articolazione delle deleghe in essere all'interno dell'organizzazione aziendale relativamente allo svolgimento dei servizi/attività di investimento e/o nella distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche.

5. Rete commerciale

Indicare i canali distributivi utilizzati per la prestazione dei servizi/attività, con specifica descrizione:

- dell'articolazione e del numero di dipendenze sul territorio;
- delle modalità adottate per l'offerta fuori sede, con indicazione del numero dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[73] e descrizione della relativa struttura gerarchica (numero di livelli manageriali previsti e relativo dimensionamento), dell'articolazione e del numero dei negozi finanziari e simili;
- delle modalità utilizzate in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza.

6. Operatività all'estero

Indicare i Paesi esteri nei quali l'intermediario opera, illustrandone le relative modalità (con succursale; senza succursale; tipologia di clientela *target*; prodotti/servizi offerti).

7. Procedure di controllo interno

Descrivere l'articolazione complessiva delle funzioni aziendali di controllo interno indicando anche i relativi responsabili (con illustrazione delle esperienze tecnico-professionali di ciascuno), le linee di riporto stabilite, la dotazione organica di ciascuna unità, nonché la tipologia di rapporti previsti fra le medesime unità di controllo.

Descrivere le modalità di interazione/coordinamento con le analoghe funzioni di controllo a livello di gruppo, precisando l'eventuale esternalizzazione ad entità riconducibili al gruppo di appartenenza o ad altre entità delle attività di controllo.

8. Società incaricata della revisione contabile

Indicare la società incaricata di effettuare la revisione contabile dell'intermediario, specificando altresì la data di assunzione e di scadenza del relativo incarico nonché il nominativo del *partner* responsabile.

[73] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

B. INFORMAZIONI SUL PIANO STRATEGICO

Fornire, specificandone il relativo orizzonte temporale di riferimento, un'illustrazione delle strategie deliberate in merito alle prospettive di sviluppo dei servizi/attività[74], indicando:

- le politiche di prodotto/servizio adottate con particolare riguardo al lancio di tipologie innovative di *business* con indicazione delle caratteristiche dello stesso e del relativo *target* di clientela;
- le stime contenute nei *budget* (con separata evidenziazione per servizio/attività), corredate delle ipotesi sottese agli andamenti ipotizzati;
- le politiche ed i criteri di incentivazione del personale addetto alla relazione con i clienti e dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[75];
- le misure procedurali che si intende adottare al fine di consentire l'adeguamento dell'operatività alle nuove prospettive di sviluppo del *business*;
- le valutazioni in termini di rischio di conformità effettuate in relazione alle individuate strategie, con particolare riguardo agli aspetti innovativi delle stesse.

C. INFORMAZIONI SUI SERVIZI/ATTIVITA' SVOLTI

Illustrare il modello di *business* adottato nell'anno solare precedente con riferimento a ciascun servizio/attività, precisando:

- le modalità di offerta adottate (ad es., abbinamento sistematico del servizio di consulenza agli altri servizi esecutivi, ovvero offerta limitata solo a questi ultimi; *execution only*;…),
- il *target* di clientela individuato;
- le caratteristiche essenziali dei servizi offerti (perimetro, contenuto, relativi prodotti, ecc.).

Illustrare sinteticamente, ove mutate rispetto all'anno precedente, le principali procedure adottate per la prestazione dei servizi/attività, con particolare riferimento a:

- *execution/transmission policy* adottata nella prestazione dei servizi di esecuzione di ordini, ricezione/trasmissione ordini, gestione di portafogli, indicando i criteri e i risultati delle scelte effettuate;
- procedure in materia di classificazione della clientela;

[74] In caso di orizzonte temporale di tipo pluriennale, si invia, a cadenza annuale, nel periodo (pluriennale) di riferimento, l'aggiornamento dei piani predisposti e comunicati.

[75] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

- misure ed i criteri adottati per la “profilatura della clientela”;
- misure ed i criteri per la “mappatura” dei prodotti finanziari;
- misure ed i criteri per la valutazione di “adeguatezza/appropriatezza” degli investimenti;
- conflitti di interessi individuati e misure adottate per la corretta gestione degli stessi;
- misure adottate per regolare le “operazioni personali”;
- incentivi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dai clienti e misure che ne giustifichino la percepibilità;
- applicativi di *front office* e *back office* adottati, con indicazione del relativo livello di integrazione e della presenza di eventuali aree di manualità;
- eventuali progetti di revisione in corso, con indicazione dei principali cambiamenti e della relativa tempistica di realizzazione.

ALLEGATO II.2	SCHEMA DI RELAZIONE DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI CONFORMITÀ DI CUI ALL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONGIUNTO CONSOB - BANCA D'ITALIA

Nel presente schema sono riepilogati gli obiettivi che la funzione di controllo di conformità deve normalmente perseguire per il corretto svolgimento dell'attività. Si tratta di un punto di riferimento per l'impostazione dei controlli e il conseguente *reporting* indirizzato agli organi aziendali e alle autorità di vigilanza, che può e deve essere integrato per tener conto di situazioni peculiari.

La relazione della funzione di controllo di conformità alle norme indica il periodo a cui la stessa si riferisce ed illustra:

1. le valutazioni di impatto rispetto al "rischio di non conformità" effettuate in relazione alle modalità di attuazione del piano strategico dell'intermediario, con particolare riguardo a politiche commerciali e a prodotti innovativi[76];

2. le verifiche effettuate, ed i relativi risultati emersi, nel periodo di riferimento per accertare l'efficacia e l'adeguatezza delle procedure adottate dall'intermediario per la prestazione dei servizi/attività, alla luce anche dei reclami pervenuti;

3. l'informativa fornita agli organi e alle funzioni competenti in ordine alle eventuali carenze emerse per ciascun servizio/attività e le misure adottate per rimediare alle medesime carenze;

4. le attività pianificate;

5. la situazione complessiva dei reclami, specificando in particolare: ▪ il numero di reclami ricevuti[77] e composti[78] nel periodo di riferimento della relazione; ▪ il numero di reclami ricevuti e composti nei n. 3 anni solari precedenti. Tali informazioni sono accompagnate da un commento esplicativo tendente ad interpretare la dinamica temporale dei reclami, in relazione a quelli più rilevanti.

La funzione di controllo di conformità alle norme elabora le proprie relazioni periodiche tenendo conto delle *best practices* individuate dalle Associazioni competenti.

---

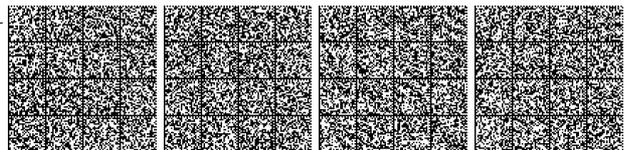
[76] La relazione si sofferma anche sul grado di coerenza fra *target* di clientela prescelto e caratteristiche dell'offerta di prodotti/servizi da parte dell'intermediario.

[77] Tale dato deve corrispondere esattamente al "totale complessivo" dei dati (strutturati) sui reclami inviati, con riferimento al medesimo periodo, attraverso l'allegato II.6 ovvero l'allegato II.17.

[78] In linea generale un reclamo può definirsi "composto" quando è superato il motivo della lamentela avanzata dal cliente dell'intermediario (ad esempio a seguito del trascorrere di un prestabilito periodo di tempo dall'invio della nota al cliente, ovvero in seguito alla composizione della controversia per via giudiziaria o mediante transazione tra le parti). Resta fermo che spetta al singolo intermediario prevedere e definire, nell'ambito delle proprie procedure di trattazione dei reclami adottate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob, le specifiche ipotesi e circostanze in presenza delle quali un reclamo ricevuto per iscritto possa considerarsi "composto".

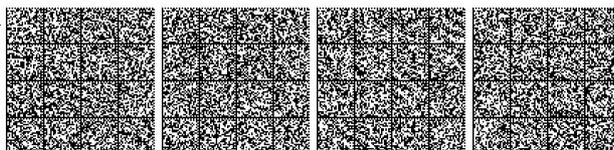
ALLEGATO II.3	**ELENCO DEI SOGGETTI CHE DETENGONO UNA PARTECIPAZIONE DIRETTA O INDIRETTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/98**

PARTECIPAZIONI QUALIFICATE[79]	
SEGNALANTE	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
DATA DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE (DD/MM/YYYY):	
VARIAZIONI RISPETTO ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE (SI/NO):	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

[79] Nel caso di partecipazione mediante intestazione fiduciaria, nel campo "OSSERVAZIONI" deve essere rappresentata la circostanza che si tratta di una partecipazione mediante intestazione fiduciaria (indicando anche i riferimenti della società fiduciaria intestataria) mentre nelle sezioni "PARTECIPAZIONE (Persona giuridica)" e "PARTECIPAZIONE (Persona fisica)" devono essere indicati i dati riferiti al fiduciante, rispettivamente, persona giuridica o persona fisica.

PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	
PARTECIPANTE[80,81] (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
SETTORE DI APPARTENENZA:	
Bancario	
Mobiliare	
Assicurativo	
Altro	
PARTECIPATA	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE):	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN VALORE NOMINALE)[82]:	
MODELLO NUMERO XX / YY	

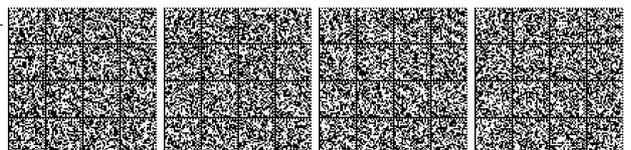
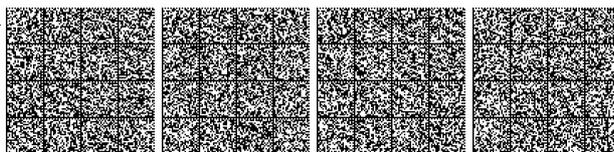
[80] Nel caso di partecipazione indiretta, per il tramite di società controllate, società fiduciarie, ovvero di uno o più soggetti interposti, la comunicazione va effettuata con riferimento a tutti i soggetti della catena partecipativa e fino al soggetto posto al vertice della medesima catena partecipativa.

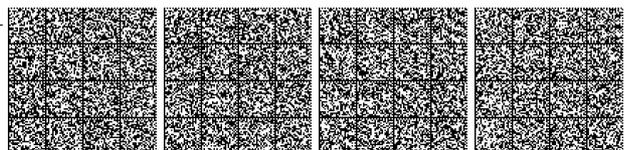
[81] La comunicazione è dovuta anche con riferimento alle partecipazioni detenute da OICR. In tale ultimo caso andrà indicato la denominazione del fondo nella sezione "RAGIONE SOCIALE"; il codice ISIN del fondo nella sezione "CODICE FISCALE" e l'acronimo OICR nella sezione "FORMA GIURIDICA".

[82] I valori devono essere espressi in migliaia di euro.

PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	
PARTECIPANTE (Persona fisica)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
PARTECIPATA	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE):	
AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE (IN VALORE NOMINALE)[83]:	
MODELLO NUMERO XX / YY	

[83] I valori devono essere espressi in migliaia di euro.

ALLEGATO II.4	**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUI PATTI E/O ACCORDI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE**

PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE				
Codice fiscale intermediario:				
Ragione sociale intermediario:				
Data di stipula:				
Data di efficacia:				
Data di scadenza:				
% Capitale sociale interessato:				
Tipologia di patto	di voto			
	di blocco			
	di consultazione			
	di prelazione			
	altro			
Azionisti Persona giuridica interessati				
n.	*Azionista (denominazione/ragione sociale)*	*Sede legale*	*Codice fiscale*	*Partecipazione conferita nel patto (%)*
1°				
2°				
3°				
4°				
Azionisti Persona fisica interessati				
n.	*Cognome*	*Nome*	*Codice Fiscale*	*Partecipazione conferita nel patto (%)*
1°				
2°				
3°				
4°				
Organi del patto				
1	Assemblea			
2	Presidente			
3	Altro			
Modalità di funzionamento dell'assemblea				
1	all'unanimità			

2	a maggioranza	
3	Altro	

ALLEGATO II.5	**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI CON FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, NOMINATIVI DEI DIRETTORI GENERALI E DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI**

ESPONENTI AZIENDALI	
SEGNALANTE	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

ESPONENTI AZIENDALI					
PRESIDENTE DEL C.D.A.			PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE		
AMMINISTRATORE DELEGATO			SINDACO EFFETTIVO		
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE			SINDACO SUPPLENTE		
AMMINISTRATORE UNICO			RESPONSABILE DI SUCCURSALE		
MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO					
DIRETTORE GENERALE					
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE AZIENDALE DI ____________[84]					

[84] Le funzioni aziendali ammesse sono:
NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO
ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO TERZI
COLLOCAMENTO
CONSULENZA
RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI
GESTIONE COLLETTIVA
GESTIONE INDIVIDUALE
GESTIONE FONDI PENSIONE

COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
TIPOLOGIA DI VARIAZIONE: [85]	DATA DI VALIDITA' (DD/MM/YYYY):
MODELLO NUMERO XX / YY	

AMMINISTRAZIONE
BACK OFFICE
SISTEMI INFORMATIVI

[85] Il campo Tipologia di variazione può assumere uno dei seguenti valori:
N = Nomina
C = Cessazione
F = Conferma (si intende Cessazione e Nomina)

FUNZIONE DI CONTROLLO DI CONFORMITA' ALLE NORME	
Funzione internalizzata [ ]	Funzione esternalizzata [ ]
Dati relativi al responsabile	***Dati relativi al responsabile***
Cognome	Cognome
Nome	Nome
Residenza anagrafica	Residenza anagrafica
Codice Fiscale	Codice Fiscale
Tipologia di variazione [(2)]	Tipologia di variazione [(2)]
Data di validità	Data di validità
	Dati relativi all'eventuale persona giuridica/studio professionale
	Codice Fiscale
	Ragione sociale
	Società appartenente al medesimo Gruppo dell'intermediario (si/no)
	Codice fiscale
	Sede legale
	Tipologia di variazione [(2)]
	Data di validità

FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA	
Funzione internalizzata [ ]	Funzione esternalizzata [ ]
Dati relativi al responsabile	***Dati relativi al responsabile***
Cognome	Cognome
Nome	Nome
Residenza anagrafica	Residenza anagrafica
Codice Fiscale	Codice Fiscale
Tipologia di variazione [(2)]	Tipologia di variazione [(2)]
Data di validità	Data di validità
	Dati relativi all'eventuale persona giuridica/studio professionale
	Codice Fiscale
	Ragione sociale
	Società appartenete al medesimo Gruppo dell'intermediario (si/no)
	Codice fiscale
	Sede legale
	Tipologia di variazione [(2)]
	Data di validità

FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Funzione internalizzata [ ]	Funzione esternalizzata [ ]
Dati relativi al responsabile	***Dati relativi al responsabile***
Cognome	Cognome
Nome	Nome
Residenza anagrafica	Residenza anagrafica
Codice Fiscale	Codice Fiscale
Tipologia di variazione (2)	Tipologia di variazione (2)
Data di validità	Data di validità
	Dati relativi all’eventuale persona giuridica/studio professionale
	Codice Fiscale
	Ragione sociale
	Società appartenete al medesimo Gruppo dell’intermediario (si/no)
	Codice fiscale
	Sede legale
	Tipologia di variazione (2)
	Data di validità

ALLEGATO II.6 | DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO[86], [87]

	ONAU	ONAD	ONAP	OCI	EEO	REO	MEO	INAP	INAS	COM	MRM	RI	OCET	MAS	MAC	MAR	AA	ALT	Totale
Negoziazione per conto proprio																			
Esecuzione di ordini per conto terzi																			
Gestione di portafogli																			
Collocamento/Offerta fuori sede																			
Consulenza in materia di investimenti																			
Ricezione e trasmissione di ordini/Mediazione																			
Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione																			
Custodia ed Amministrazione																			
Concessione finanziamenti																			
Intermediazione in cambi																			
Altri servizi accessori																			
Totale																			

[86] Per gli intermediari finanziari, i servizi/attività interessati sono esclusivamente la “Negoziazione per conto proprio”, l’”Esecuzione di ordini per conto terzi” e il “Collocamento/Offerta fuori sede”.

[87] Nel presente allegato devono essere riportati i dati sui reclami ricevuti per iscritto nello stesso periodo temporale di riferimento della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all’allegato II.2.

Legenda causali:

- ONAU: operazioni non autorizzate;
- ONAD: operazioni non adeguate;
- ONAP: operazioni non appropriate;
- OCI: operazioni in conflitto di interesse;
- EEO: errata esecuzione degli ordini;
- REO: ritardata esecuzione degli ordini;
- MEO: mancata esecuzione degli ordini;
- INAP: informativa preventiva all'operazione non adeguata (mancata consegna documento generale sui rischi e/o del prospetto informativo, mancata informativa sulla natura e sui rischi dello strumento finanziario);
- INAS: informativa successiva all'operazione non adeguata (rendicontazione errata, incompleta, inviata con ritardo, mancata comunicazione perdite rilevanti);
- COM: applicazione di commissioni difformi da quelle contrattualmente stabilite;
- MRM: mancato rispetto del mandato di gestione;
- RI: rendimenti insoddisfacenti;
- OCET: ritardi nella chiusura di rapporti e/o nel trasferimento delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari ad altro intermediario;
- MAS: mancata sottoscrizione ovvero consegna del contratto scritto;
- MAC: mancata consegna documentazione richiesta;
- MAR: mancata o ritardata risposta ad altro reclamo;
- AA: mancata o errata assegnazione strumenti finanziari in OPV;
- ALT: altro.

ALLEGATO II.7	**DATI AGGREGATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI E ALLE RELATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI**

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI	
SEGNALANTE[88]	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

[88] In caso di deleghe di gestione il soggetto tenuto ad effettuare la segnalazione è il delegante.

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI	
SEGNALANTE (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI[89]				
Codice ISIN al portatore[90]:	TIPOLOGIA DI CLIENTELA (retail/professionale)	DESCRIZIONE:	STRUMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO (SI/NO):	VALUTA[91]:

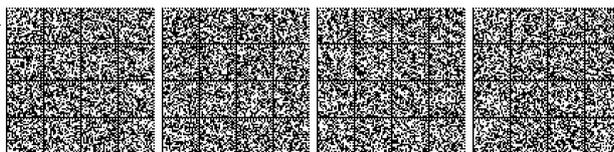
Quantità rimanenze iniziali	Quantità acquisti	Quantità vendite	Quantità rimborsi[92]	Quantità conferimenti	Quantità prelevamenti	Quantità eventi sul capitale
Quantità acquisti PCT [93]	Quantità vendite PCT [6]	Quantità esercizio opzioni	Quantità abbandono opzioni	Quantità altri movimenti	Quantità rimanenze finali	
Controvalore rimanenze iniziali	Controvalore acquisti	Controvalore vendite	Controvalore rimborsi [5]	Controvalore conferimenti	Controvalore prelevamenti	Controvalore eventi sul capitale
Controvalore acquisti PCT[6]	Controvalore vendite PCT[6]	Controvalore esercizio opzioni	Controvalore abbandono opzioni	Controvalore altri movimenti	Controvalore rimanenze finali	
MODELLO NUMERO XX / YY						

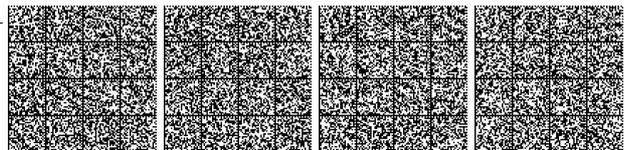
[89] Le quantità sono espresse in valore nominale per i titoli obbligazionari, in numero quote per gli OICR, in numero contratti per gli strumenti derivati. I controvalori vanno espressi in Euro e sono determinati secondo quanto previsto dall'articolo 54, comma 2, lettera c), del Regolamento Consob n. 16190/2007.

[90] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

[91] La valuta deve essere espressa mediante la codifica da Banca d'Italia -UIF.

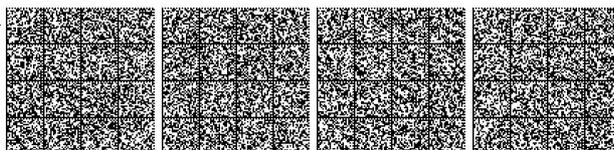
[92] I rimborsi vanno indicati per i titoli obbligazionari.

[93] Inclusi riporti e prestito titoli

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI[2]						
CODICE DERIVATI OTC [94]:			DESCRIZIONE:		Valuta[4]:	TIPOLOGIA DI CLIENTELA (retail/professionale):
Quantità rimanenze iniziali	Quantità acquisti	Quantità vendite	Quantità conferimenti	Quantità prelevamenti	Quantità altri movimenti	Quantità rimanenze finali
Controvalore rimanenze iniziali	Controvalore acquisti	Controvalore vendite	Controvalore conferimenti	Controvalore prelevamenti	Controvalore altri movimenti	Controvalore rimanenze finali
MODELLO NUMERO XX / YY						

[94] Le categorie di valore mobiliare sono quelle indicate nelle Avvertenze Generali – Categorie Valori Mobiliari – Contratti Derivati – del “Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli OICR” di cui alla circolare Banca d’Italia n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti.

ALLEGATO II.8	**INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RILASCIATE A TERZI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI**

DELEGHE GESTIONALI	
SEGNALANTE (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

DELEGHE GESTIONALI	
SEGNALANTE (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE	
DELEGATO (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
Numero complessivo di contratti delegati	Controvalore complessivo dei portafogli delegati
MODELLO NUMERO XX / YY	

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE	
INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RICEVUTE DA SOGGETTI NON TENUTI ALL'ADEMPIMENTO, AI SENSI DEL PRESENTE MANUALE OPERATIVO, ALLA SEGNALAZIONE DI TALI INFORMAZIONI	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE	
DELEGATO (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
Numero complessivo di contratti delegati	Controvalore complessivo dei portafogli delegati
MODELLO NUMERO XX / YY	

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE DI OICR	
DELEGATO (Persona giuridica)	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
Codice ISIN al portatore dell’OICR[95]	Controvalore (€)
MODELLO NUMERO XX / YY	

[95] È ammessa l’indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE DI OICR	
INFORMAZIONI CONCERNENTI LE DELEGHE GESTIONALI RICEVUTE DA SOGGETTI NON TENUTI ALL'ADEMPIMENTO, AI SENSI DEL PRESENTE MANUALE OPERATIVO, ALLA SEGNALAZIONE DI TALI INFORMAZIONI	
RAGIONE SOCIALE:	
	FORMA GIURIDICA:
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
DATA DI COSTITUZIONE (DD/MM/YYYY):	
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
SEDE LEGALE:	
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE: DA DD/MM/YYYY A DD/MM/YYYY	
OSSERVAZIONI	
NUMERO DI MODELLI COMUNICATI: YY	

DELEGHE IN ESSERE PER LA GESTIONE DI OICR	
DELEGATO (Persona fisica – Agente di Cambio)	
COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	CODICE ABI:
COMUNE DI NASCITA:	PROVINCIA DI NASCITA:
DATA DI NASCITA (DD/MM/YYYY):	SESSO (M/F):
NUMERO ISCRIZIONE CCIAA:	PROVINCIA ISCRIZIONE CCIAA:
RESIDENZA ANAGRAFICA:	
Codice ISIN al portatore dell’OICR [18]	Controvalore (€)
MODELLO NUMERO XX / YY	

ALLEGATO II.9	**SCHEMA DI COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE**[96]
I dati riportati nella tabella sotto rappresentata devono essere dettagliatamente circostanziati in occasione dell'invio cartaceo della nota illustrativa e della documentazione di supporto concernenti i provvedimenti assunti in relazione alle irregolarità accertate nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[97] nello svolgimento dell'attività di offerta fuori sede.	
Nome e Cognome del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[98]	
Luogo di nascita	Data di nascita
Irregolarità riscontrata (selezione delle tipologie[i])	Provvedimento assunto dall'intermediario (selezione delle tipologie[ii])
Data del provvedimento assunto dall'intermediario	Periodo di compimento delle irregolarità
Reclamo dei clienti (SI/NO)	Numero di clienti coinvolti nelle irregolarità del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[99]
Verifiche con il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede [100] (SI/NO – Se SI, selezione delle tipologie[iii])	Verifiche con i clienti (SI/NO – Se SI, selezione delle tipologie[iv]
Danno lamentato dai clienti (SI/NO – Se SI, entità)	Danno arrecato ai clienti accertato dall'intermediario (SI/NO – Se SI, entità)
Risarcimento del danno ovvero importo transattivo corrisposto ai clienti da parte del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[101] (SI/NO - Se SI, entità)	Risarcimento del danno ovvero importo transattivo corrisposto ai clienti da parte dell'intermediario (SI/NO - Se SI, entità)
Segnalazione all'Autorità Giudiziaria da parte dell'intermediario (SI/NO)	Richieste di informazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria (SI/NO)
Segnalazione da parte dell'intermediario ai sensi del d.lgs. n. 231/2007 (SI/NO)	

[i] **Tipologie selezionabili**:
1. violazione del monomandato [art. 31 comma 2 TUF];
2. sollecitazione abusiva [Parte IV, Titolo II, Capo I TUF];

---

[96] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[97] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[98] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore finanziario" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".

[99] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".

[100] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".

[101] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore finanziario" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".

3. esercizio abusivo della professione [art. 166 TUF];
4. inosservanza degli obblighi dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[102] nei confronti dell'Organismo [art. 103 R.I.];
5. inosservanza dei limiti dell'ambito di attività [art. 104 R.I.];
6. assunzione di qualità incompatibili o esercizio di attività incompatibili [art. 106 R.I.];
7. inosservanza delle norme generali di diligenza, correttezza e trasparenza [art. 107, comma 1, R.I.];
   7a) compimento di operazioni non adeguate;
   7b) ricezione di modulistica prefirmata in bianco;
   7c) omessa trasmissione di operazioni d'investimento;
   7d) contraffazione della firma del cliente;
   7e) acquisizione, anche mediante distrazione, di somme di pertinenza di clienti;
   7f) comunicazione di informazioni non rispondenti al vero;
   7g) perfezionamento di operazioni non autorizzate dal cliente
   7h) offerta fuori sede e promozione per conto di soggetto non abilitato;
8. inosservanza dell'obbligo di riservatezza [art. 107, comma 2, R.I.];
9. inosservanza delle regole di presentazione e degli obblighi informativi e identificativi [art. 108, commi 1, 2, 3 e 4 primo periodo R.I.];
10. mancato rilascio al cliente, anche potenziale, dei contratti, delle disposizioni e di ogni altro atto o documento da questo sottoscritto [art. 108, comma 4 secondo periodo R.I.];
11. accettazione di mezzi di pagamento con caratteristiche difformi da quelle ammesse [art. 108, comma 5 R.I.];
12. percezione di compensi o finanziamenti dai clienti, anche potenziali [art. 108, comma 6, R.I.];
13. ricezione o utilizzo dei codici di accesso telematico ai rapporti di pertinenza dei clienti [artt. 107, comma 1, e 108, comma 7, R.I.];
14. inosservanza degli obblighi di conservazione della documentazione e di registrazione degli ordini [art. 109 R.I.];
15. inosservanza degli obblighi di cui al d.lgs. n. 231/2007;
16. altro (con campo note per la specificazione)

ii **Tipologie selezionabili:** 1) richiamo; 2) sospensione dall'esercizio dell'attività per un periodo di …. giorni/ …. settimane/…. mesi; 3) recesso per giusta causa; 4) altro (con campo note per la specificazione).

iii **Tipologie selezionabili**: 1) verbale di ispezione presso il luogo di conservazione della documentazione; 2) verbale degli incontri; 3)acquisizione di documentazione (con campo note per la specificazione).

iv **Tipologie selezionabili**: 1) verbali degli incontri; 2) documentazione rilasciata dai clienti (con campo note per la specificazione dei documenti).

[102] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

ALLEGATO II.10	**DATI SULL'OPERATIVITÀ DEI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE**[103]

NOTA METODOLOGICA:

L'operatività delle singole Reti di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[104] viene indicizzata mediante la determinazione di un indice individuale di *performance* che permette la costruzione di 10 classi di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[105] di ampiezza uniforme. A tale proposito:

1) E' necessario calcolare per ogni consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[106] appartenente alla Rete l'indice individuale di *performance*.
2) L'indice individuale di *performance* è pari al rapporto tra la raccolta lorda individuale del singolo consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[107] e la raccolta lorda totale della Rete cui appartiene il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[108].
3) L'indice individuale di *performance* del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[109] con la raccolta lorda individuale più elevata di tutta la rete di appartenenza è definito come "valore di riferimento".
4) L'indice individuale di *performance* di ciascun consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede appartenente alla Rete deve essere rapportato al "valore di riferimento" ed espresso in termini percentuali.
5) Il rapporto così determinato permetterà di individuare la classe di appartenenza del singolo consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[110].

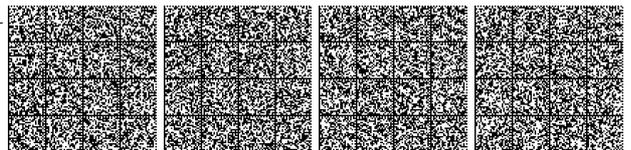
[103] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".
[104] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".
[105] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".
[106] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".
[107] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".
[108] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".
[109] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".
[110] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".

Per i soggetti segnalanti con una Rete composta da oltre n. 100 consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede[111], le classi per le quali devono essere trasmessi i dati relativi al termine di ciascun semestre solare sono le seguenti:

Classi	**Ampiezza della classe di consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede[112] rispetto al “valore di riferimento”**	**Numero di consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede[113] appartenenti a ciascuna classe**
1	Da 0 a 10%	
2	> 10% a 20%	
3	> 20% a 30%	
4	> 30% a 40%	
5	> 40% a 50%	
6	> 50% a 60%	
7	> 60% a 70%	
8	> 70% a 80%	
9	> 80% a 90%	
10	> 90% a 100%	

Per i soggetti segnalanti con una Rete composta da non oltre n. 100 consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede[114], le classi per le quali devono essere trasmessi i dati relativi al termine di ciascun semestre solare sono le seguenti:

Classi	**Ampiezza della classe di consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede[115] rispetto al “valore di riferimento”**	**Numero di consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede[116] appartenenti a ciascuna classe**
1	Da 0 a 20%	
2	> 20% a 40%	
3	> 40% a 60%	
4	> 60% a 80%	
5	> 80% a 100%	

[111] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: “promotori finanziari” con le parole: “consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”.
[112] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: “promotori finanziari” con le parole: “consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”.
[113] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: “promotori finanziari” con le parole: “consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”.
[114] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: “promotori finanziari” con le parole: “consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”.
[115] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: “promotori finanziari” con le parole: “consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”.
[116] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: “promotori finanziari” con le parole: “consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede”.

Per consentire l'analisi delle singole classi si evidenzia che – previa specifica istanza ai sensi dell'art. 31 comma 7, D.lgs. n. 58/1998 – potrà essere richiesta l'applicazione della descritta metodologia a una o più classi copra individuate.

Ai fini del presente allegato, si forniscono le seguenti definizioni:

Raccolta lorda = somma delle raccolte lorde delle singole categorie di prodotti finanziari e servizi così come individuate nell'allegato II.10 determinate secondo i criteri individuati nel Manuale operativo di ASSORETI.

Raccolta netta = somma delle raccolte nette delle singole categorie di prodotti finanziari e servizi così come individuate nell'allegato II.10 determinate secondo i criteri individuati nel Manuale operativo di ASSORETI.

Stock = somma delle valorizzazioni degli stock delle singole categorie di prodotti finanziari e servizi così come individuate nell'allegato II.10 determinate secondo i criteri individuati nel Manuale operativo di ASSORETI.

Premio di produzione/Rappel/ROR = tutti i premi riconosciuti ai consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[117] "una tantum", riconducibili al sistema incentivante previsto dall'intermediario di riferimento.

Consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[118] dipendente = tutti i dipendenti iscritti all'Albo in qualità di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede[119] operanti per il soggetto segnalante.

[117] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".
[118] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore finanziario" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".
[119] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotore finanziario" con le parole: "consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede".

CLASSE DI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE[120] AGENTI O MANDATARI

Da…………… A……..

Categoria prodotti finanziari e servizi[1]	**Stock[2]**	**Raccolta lorda**	**Raccolta netta**	**Provvigioni percepite dalla classe[3]**
…				
…				
…				

Numero clienti[4]	**Numero clienti in entrata[5]**	**Numero clienti in uscita[6]**	**Premio produzione/Rappel/ROR**	**Numero totale reclami[7]**

[1] Le categorie di prodotti finanziari e servizi da inserire sono indicate nella tabella che segue (qualora alcune categorie non siano contrattualmente previste tra quelle che i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[121] possono collocare e/o distribuire, dovrà indicarsi "n.d." - non determinabile):

OICR aperti di diritto italiano	Fondi speculativi	Azioni	Derivati
OICR aperti di diritto estero	Gestioni Patrimoniali	Obbligazioni e Titoli Stato (di cui obbligazioni strutturate*)** (di cui obbligazioni emesse dal Gruppo) **	Altro
OICR chiusi	Prodotti Assicurativi Ramo III e V	Certificates	

* Ai fini della presente tabella per obbligazioni strutturate si intendono i titoli composti da una componente cosiddetta "fissa", simile ad una normale obbligazione, ed una cosiddetta "derivativa", simile ad una opzione, collegata all'andamento di un evento esterno (definizione PattiChiari).

** Con riferimento a tali prodotti devono essere comunicati solo i dati di stock e di raccolta lorda.

[2] I valori di stock di fine semestre ricomprendenti la raccolta lorda e relativi a strumenti finanziari quotati corrispondono all'ultimo prezzo di riferimento di mercato disponibile; i valori di stock di fine semestre ricomprendenti la raccolta lorda e relativi a strumenti finanziari non quotati e illiquidi corrispondono al *fair value*.

[3] Deve essere indicato l'ammontare delle provvigioni di pertinenza della classe di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[122] nel semestre di riferimento comprendenti le provvigioni di sottoscrizione/switch, di gestione/mantenimento e di performance.

[4] Deve essere indicato il numero totale dei clienti facenti capo alla classe di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[123] alla fine del semestre di riferimento.

[5] Deve essere indicato il numero totale dei nuovi clienti facenti capo alla classe di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[124] nel semestre di riferimento.

[120] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[121] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[122] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[123] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[124] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[6] Deve essere indicato il numero totale dei clienti già facenti capo alla classe di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[125] e cessati nel semestre di riferimento.

[7] Deve essere indicato il numero totale dei reclami ricevuti dal soggetto segnalante con riguardo alla classe di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[126] nel semestre di riferimento.

CLASSE DI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE[127] DIPENDENTI

Da …………… A ……..

Categoria prodotti finanziari e servizi[1]	Stock[2]	Raccolta lorda	Raccolta netta
…			
…			
…			

Numero clienti[3]	Numero clienti in entrata[4]	Numero clienti in uscita[5]	Premio produzione/Rappel/ROR	Numero totale reclami[6]	Numero operazioni fuori sede

[1] Le categorie di prodotti finanziari e servizi da inserire sono indicate nella tabella che segue (qualora alcune categorie non siano contrattualmente previste tra quelle che i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[128] possono collocare e/o distribuire, dovrà indicarsi "n.d." - non determinabile):

OICR aperti di diritto italiano	Fondi speculativi	Azioni	Derivati
OICR aperti di diritto estero	Gestioni Patrimoniali	Obbligazioni e Titoli Stato (di cui obbligazioni strutturate*)** (di cui obbligazioni emesse dal Gruppo) **	Altro
OICR chiusi	Prodotti Assicurativi Ramo III e V	Certificates	

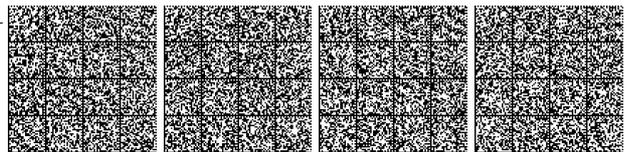
* Ai fini della presente tabella per obbligazioni strutturate si intendono i titoli composti da una componente cosiddetta "fissa", simile ad una normale obbligazione, ed una cosiddetta "derivativa", simile ad una opzione, collegata all'andamento di un evento esterno (definizione PattiChiari).
** Con riferimento a tali prodotti devono essere comunicati solo i dati di stock e di raccolta lorda.

[2] I valori di stock di fine semestre ricomprendenti la raccolta lorda e relativi a strumenti finanziari quotati corrispondono all'ultimo prezzo di riferimento di mercato disponibile; i valori di stock di fine semestre ricomprendenti la raccolta lorda e relativi a strumenti finanziari non quotati e illiquidi corrispondono al *fair value*.

[125] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[126] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[127] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[128] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[3] Deve essere indicato il numero totale dei clienti facenti capo alla classe di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[129] alla fine del semestre di riferimento.

[4] Deve essere indicato il numero totale dei nuovi clienti facenti capo alla classe di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[130] nel semestre di riferimento.

[5] Deve essere indicato il numero totale dei clienti già facenti capo alla classe di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[131] e cessati nel semestre di riferimento.

[6] Deve essere indicato il numero totale dei reclami ricevuti dal soggetto segnalante con riguardo alla classe di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[132] nel semestre di riferimento.

DATI AGGREGATI RELATIVI ALLA RETE DI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE[133]

Categoria prodotti finanziari e servizi[1]	Provvigioni di sottoscrizione/switch (se corrisposte)	Provvigioni di gestione/mantenimento (se corrisposte)	Provvigioni di performance (se corrisposte)	Altre Provvigioni (se corrisposte)
…..				
…..				
…..				

[1]Le categorie di prodotti finanziari e servizi da inserire sono indicate nella tabella che segue (qualora alcune categorie non siano contrattualmente previste tra quelle che i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[134] possono collocare e/o distribuire, dovrà indicarsi "n.d." - non determinabile):

OICR aperti di diritto italiano	Fondi speculativi	Azioni	Derivati
OICR aperti di diritto estero	Gestioni Patrimoniali	Obbligazioni e Titoli Stato	Altro
OICR chiusi	Prodotti Assicurativi Ramo III e V	Certificates	

.

[129] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[130] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[131] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[132] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[133] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[134] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

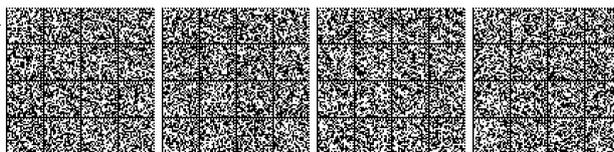
ALLEGATO II.11 — COMUNICAZIONI DI INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO AUTORIZZATI

Servizio e attività di investimento	**Data di inizio**	**Data di interruzione**	**Data di riavvio**
Negoziazione per conto proprio	DD/MM/YYYY	DD/MM/ YYYY	DD/MM/ YYYY
Esecuzione di ordini per conto dei clienti	…..	…..	…..
Sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell’emittente	…..	….	…..
Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell’emittente			
Gestione di portafogli			
Ricezione e trasmissione di ordini			
Consulenza in materia di investimenti			
Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione			

ALLEGATO II.12 — DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Nella tabella seguente vanno riportati, con riferimento a ciascun semestre dell'anno, i dati sull'operatività svolta nell'ambito della distribuzione di prodotti finanziari assicurativi.

Codice prodotto [1]	Denominazione commerciale del prodotto	Tipologia prodotto [2]	Codice fiscale dell'emittente	Premi lordi raccolti [3]	Provvigioni percepite [3] [4]
				Totale *unit linked*	
				Totale *index linked*	
				Totale capitalizzazioni	

[1] Andrà indicato, ove disponibile: il codice prodotto risultante dal relativo prospetto depositato in Consob ovvero, per i prodotti "non prospettati", il codice alfanumerico adottato dall'impresa di assicurazione emittente per identificare il prodotto nei propri sistemi aziendali.
[2] Andrà indicata l'appartenenza alle seguenti tipologie: *index linked*, *unit linked*, prodotti di capitalizzazione.
[3] I dati raccolti andranno espressi in euro e dovranno riguardare i premi raccolti nel semestre di riferimento, generate dai nuovi contratti distribuiti nel medesimo semestre, nonché da quelli distribuiti antecedentemente allorché prevedano premi ricorrenti.
[4] Andranno indicati i dati (espressi in euro) relativi agli aggregati rappresentati dalle tipologie di prodotto nel loro complesso (*unit linked*, *index linked* e prodotti di capitalizzazione). Per i prodotti a premio unico che generano commissioni di sottoscrizione e commissioni di gestione andranno indicate entrambe le componenti.

ALLEGATO II.13	SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO IN ITALIA DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DEI SERVIZI ACCESSORI E DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONI O DA BANCHE

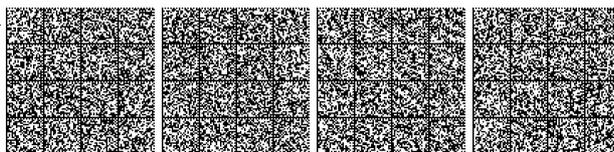
A. INFORMAZIONI GENERALI

Nel presente schema sono riepilogate le informazioni essenziali sulle modalità di svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento, dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche. Si tratta di un punto di riferimento che, per quanto concerne l'operatività in Italia, può e deve essere adattato e/o integrato – in base al principio di proporzionalità - per tener conto di situazioni peculiari di ciascun singolo intermediario, legate alla natura, alla dimensione e alla complessità dell'attività svolta, alla tipologia e alla gamma dei servizi prestati, alla tipologia di clientela servita.

1. Organigramma

Fornire un organigramma aggiornato dell'intermediario relativamente alle funzioni coinvolte nello svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento e/o dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche e delle relative funzioni di supporto, precisando quali di esse siano esternalizzate ad entità del gruppo e quali siano esternalizzate ad entità esterne al gruppo.
Indicare i nominativi dei responsabili delle predette funzioni, nonché il numero di risorse assegnate alle medesime unità.

2. Sistema delle deleghe

Descrivere l'articolazione delle deleghe in essere all'interno dell'organizzazione aziendale dell'intermediario preposta allo svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento e/o dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche.

3. Procedure di controllo interno

Descrivere l'articolazione complessiva delle funzioni aziendali di controllo interno con riferimento all'attività svolta in Italia dall'intermediario, indicando anche i nominativi dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo (con illustrazione delle rispettive esperienze tecnico-professionali), le linee di riporto stabilite, la dotazione organica di ciascuna unità, nonché la tipologia di rapporti previsti fra le medesime unità di controllo.
Descrivere le modalità di interazione/coordinamento con le analoghe funzioni di controllo a livello di gruppo, precisando l'eventuale esternalizzazione ad entità riconducibili al gruppo di appartenenza o ad altre entità delle attività di controllo.

4. Rete commerciale

Indicare i canali distributivi utilizzati per la prestazione dei servizi/attività in Italia, con specifica descrizione:

- delle modalità adottate in caso di offerta fuori sede, con indicazione del numero dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[135] e descrizione della relativa struttura gerarchica (numero di livelli manageriali previsti e relativo dimensionamento);
- delle modalità utilizzate in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza.

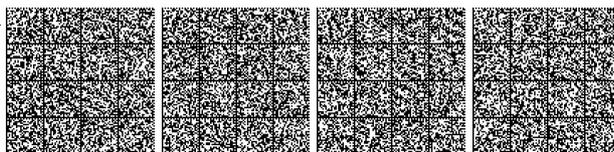
B. PIANO DI SVILUPPO

Fornire, specificandone il relativo orizzonte temporale di riferimento, un'illustrazione delle strategie deliberate in merito alle prospettive di sviluppo dei servizi/attività in Italia[136], indicando:

- le politiche di prodotto/servizio adottate con particolare riguardo al lancio di tipologie innovative di *business* con indicazione delle caratteristiche dello stesso e del relativo *target* di clientela;
- le stime contenute nei *budget* (con separata evidenziazione per servizio/attività), corredate delle ipotesi sottese agli andamenti ipotizzati;

---

[135] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[136] In caso di orizzonte temporale di tipo pluriennale, si invia, a cadenza annuale, nel periodo (pluriennale) di riferimento, l'aggiornamento dei piani predisposti e comunicati.

- le politiche ed i criteri di incentivazione del personale;
- le misure procedurali che si intende adottare al fine di consentire l'adeguamento dell'operatività alle nuove prospettive di sviluppo del *business*;
- le valutazioni in termini di rischio di conformità effettuate in relazione alle individuate strategie, con particolare riguardo agli aspetti innovativi delle stesse;
- il grado di autonomia della succursale nell'ambito del processo decisionale di gruppo e, in particolare, delle scelte strategiche ed operative operate dalla Casa madre.

C. INFORMAZIONI SUI SERVIZI/ATTIVITA' SVOLTI

Con specifico riferimento ai servizi e attività di investimento oggetto di autorizzazione ad operare in Italia sia mediante succursale sia in libera prestazione di servizi, illustrare le modalità operative effettivamente impiegate per lo svolgimento in Italia degli stessi servizi/attività.

Illustrare il modello di *business* adottato nell'anno solare precedente nello svolgimento in Italia dei servizi/attività di investimento e nella distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche.

Con riferimento a ciascun servizio/attività, deve essere precisato in particolare quanto segue:

- le modalità di offerta adottate (ad es., abbinamento sistematico del servizio di consulenza agli altri servizi esecutivi, ovvero offerta limitata solo a questi ultimi; *execution only*;…),
- il *target* di clientela individuato;
- le caratteristiche essenziali dei prodotti/servizi offerti.

Illustrare sinteticamente, ove mutate rispetto all'anno precedente, le principali procedure adottate per la prestazione dei servizi/attività in Italia, con particolare riferimento a:

- *execution/transmission policy* adottata nella prestazione dei servizi di esecuzione di ordini, ricezione/trasmissione ordini, gestione di portafogli, indicando i criteri e i risultati delle scelte effettuate;

- procedure in materia di classificazione della clientela;
- misure ed i criteri adottati per la “profilatura della clientela”;
- misure ed i criteri per la “mappatura” dei prodotti finanziari;
- misure ed i criteri per la valutazione di “adeguatezza/appropriatezza” degli investimenti;
- conflitti di interessi individuati e misure adottate per la corretta gestione degli stessi;
- misure adottate per regolare le “operazioni personali”;
- incentivi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dai clienti e misure che ne giustifichino la percepibilità;
- applicativi di *front office* e *back office* adottati, con indicazione del relativo livello di integrazione e della presenza di eventuali aree di manualità;
- eventuali progetti di revisione in corso, con indicazione dei principali cambiamenti e della relativa tempistica di realizzazione.

ALLEGATO II.14 — DATI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DIRETTA DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Nella tabella seguente vanno riportati, con riferimento a ciascun semestre dell'anno, i dati sull'operatività svolta dalle imprese di assicurazione nella distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi.

Codice prodotto [1]	Denominazione commerciale del prodotto	Tipologia prodotto [2]	Premi lordi contabilizzati [3]	Caricamenti sui premi [3]	Flussi commissionali derivanti dalle relative masse gestite [3] [4]

[1] Andrà indicato il codice prodotto risultante dal relativo prospetto depositato in Consob. Per i prodotti "non prospettati", andrà indicato il codice alfanumerico adottato dall'impresa di assicurazione segnalante per identificare il prodotto nei propri sistemi aziendali.
[2] Andrà indicata l'appartenenza alle seguenti tipologie: *index linked*, *unit linked*, prodotti di capitalizzazione.
[3] I dati richiesti andranno espressi in euro e dovranno riguardare i contratti distribuiti nel semestre di riferimento nonché quelli distribuiti antecedentemente che hanno generato premi nel semestre di riferimento.
[4] Andranno indicate le voci positive di reddito contabilizzate dalla compagnia di assicurazione nel semestre di riferimento a titolo di:
- commissioni di sottoscrizione/ingresso/ gestione/performance ecc. su fondi interni/OICR;
- commissioni di mantenimento/ritenzione in caso di gestioni separate;
- altro.

La voce in esame non include i caricamenti su premi già indicati nell'apposita colonna individuata.

ALLEGATO II.15 — SCHEMA DI RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

A. INFORMAZIONI GENERALI

1. Azionisti di controllo

Fornire l'elenco dei soci di controllo dell'impresa con indicazione delle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.

2. Esponenti aziendali

Descrivere il modello societario adottato (tradizionale, duale, monistico) ed indicare i nominativi dei componenti degli organi aziendali in carica.

3. Organigramma

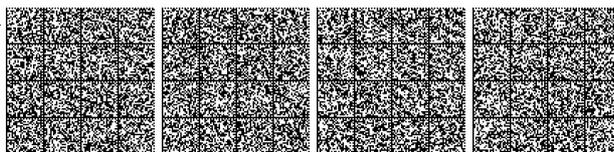
Fornire un organigramma aggiornato dell'impresa relativamente alle funzioni coinvolte nell'attività di distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi e delle relative funzioni di supporto, precisando quali di esse siano esternalizzate ad entità del gruppo e quali siano esternalizzate ad entità esterne al gruppo.

Indicare i nominativi dei responsabili delle predette funzioni, nonché il numero di risorse assegnate alle medesime unità.

4. Sistema delle deleghe

Descrivere l'articolazione delle deleghe all'interno dell'impresa con riferimento alla:

° selezione e costruzione della gamma di prodotti finanziari assicurativi da offrire alla propria clientela *target;*

° commercializzazione dei prodotti finanziari assicurativi con particolare riferimento alle attività promozionali e comunicazioni di *marketing*.

5. Rete commerciale

Indicare:

- il numero di produttori diretti ed altri soggetti addetti alla vendita diretta, precisando se si tratti di soggetti iscritti al RUI;
- il numero e nominativo degli intermediari bancari e delle SIM di cui l'impresa si avvale.

Specificare, per ciascun canale distributivo sopra indicato, l'importanza relativa assunta nell'esercizio di riferimento nella commercializzazione di prodotti finanziari assicurativi.

Con riferimento alla vendita mediante canali diretti, fornire informazioni sull'eventuale attivazione di un sito internet o di un sistema di vendita telefonica, nonché sull'importanza relativa assunta da detti sistemi nella distribuzione di prodotti finanziari assicurativi.

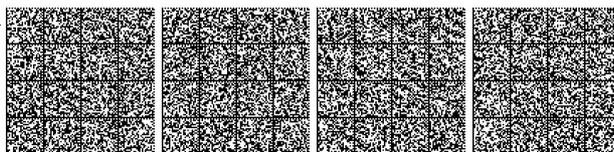
Con riferimento alla vendita mediante canale *bancassurance*, fornire notizia degli accordi intercorrenti con gli intermediari abilitati, descrivendo la ripartizione dei compiti tra l'impresa di assicurazione e l'intermediario distributore e i reciproci ruoli almeno con riferimento all'ideazione dei prodotti da proporre alla clientela e alla predisposizione delle procedure che governano la fase di contatto con la clientela.

6. Procedure di controllo interno

Descrivere l'articolazione complessiva delle funzioni aziendali di controllo interno indicando, per ciascuna di dette funzioni, il nominativo dei responsabili (con illustrazione delle esperienze tecnico-professionali di ciascuno), gli ambiti di intervento, le linee di riporto stabilite, la dotazione organica, nonché gli eventuali rapporti ed interrelazioni con le altre funzioni aziendali di controllo.

In caso di accordi di *bancassurance*, precisare i controlli previsti per la distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, specificando quelli demandati agli intermediari distributori e quelli invece mantenuti in capo all'impresa di assicurazione.

B. PIANO STRATEGICO CONCERNENTE LA COMMERCIALIZZAZIONE DIRETTA E TRAMITE SOGGETTI ABILITATI

Fornire, specificandone il relativo orizzonte temporale di riferimento, un'illustrazione delle strategie deliberate in merito alle prospettive di sviluppo

dell'attività di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi[137], indicando:

- le politiche di prodotto adottate con particolare riguardo al lancio di tipologie innovative di *business* con indicazione delle caratteristiche dello stesso e del relativo *target* di clientela;
- le stime contenute nei *budget* (con separata indicazione di quelle riferite ai prodotti *unit linked*, *index linked* e di capitalizzazione), corredate delle ipotesi sottese agli andamenti ipotizzati;
- le politiche ed i criteri di incentivazione del personale dedicato alla distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi;
- il ruolo dei canali distributivi nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, con particolare riguardo:
    - all'eventuale attivazione/potenziamento del canale internet e/o telefonico per la commercializzazione di prodotti di ramo III e V;
    - all'eventuale attivazione di nuovi accordi di distribuzione con intermediari abilitati;
- le misure procedurali che si intende adottare al fine di consentire l'adeguamento della struttura alle nuove prospettive di sviluppo del *business*;
- le valutazioni in termini di rischio di conformità effettuate in relazione alle individuate strategie, con particolare riguardo agli aspetti innovativi delle stesse.

C. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Illustrare il modello di *business* adottato nell'anno solare precedente per la distribuzione di prodotti finanziari assicurativi, precisando:

- il *target* di clientela individuato;
- le caratteristiche essenziali dei prodotti offerti.

Illustrare i principali eventuali scostamenti rispetto al più recente piano industriale adottato per l'anno di riferimento.

Illustrare sinteticamente le principali procedure adottate dall'impresa per l'attività di vendita diretta di prodotti finanziari assicurativi, con particolare riferimento a:

- procedure in materia di classificazione della clientela;

[137] In caso di orizzonte temporale di tipo pluriennale, si invia, a cadenza annuale, nel periodo (pluriennale) di riferimento, l'aggiornamento dei piani predisposti e comunicati.

- misure ed i criteri adottati per la “profilatura della clientela”;
- misure ed i criteri per la “mappatura” dei prodotti finanziari;
- misure ed i criteri per la valutazione di “adeguatezza/appropriatezza” degli investimenti;
- conflitti di interessi individuati e misure adottate per la corretta gestione degli stessi;
- misure adottate per regolare le “operazioni personali”;
- incentivi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dai clienti e misure che ne giustifichino la percepibilità;
- applicativi di *front office* e *back office* adottati, con indicazione del relativo livello di integrazione e della presenza di eventuali aree di manualità;
- eventuali progetti di revisione in corso, con indicazione dei principali cambiamenti e della relativa tempistica di realizzazione.

ALLEGATO II.16 — SCHEMA DI RELAZIONE SUI CONTROLLI DI CONFORMITÀ ALLE NORME NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Nel presente schema sono riepilogati gli obiettivi che, attraverso i controlli di conformità alle norme, devono essere normalmente perseguiti per il corretto svolgimento dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi. Si tratta di un punto di riferimento per l'impostazione dei controlli e il conseguente *reporting* indirizzato agli organi aziendali e alle autorità di vigilanza, che può e deve essere integrato per tener conto di situazioni peculiari.

La relazione sui controlli di conformità alle norme illustra:

1. le valutazioni di impatto rispetto al "rischio di non conformità" effettuate in relazione alle strategie eventualmente deliberate con riferimento alle prospettive di sviluppo dell'attività di distribuzione dei prodotti finanziari assicurativi, con particolare riguardo a:
   - vendita diretta di prodotti di ramo III e V;
   - eventuale attivazione/potenziamento del canale internet e/o telefonico per la commercializzazione di prodotti di ramo III e V;
   - eventuale attivazione di nuove politiche in tema di accordi di distribuzione con intermediari abilitati;
   - politiche di accordi con canali diversi da intermediari abilitati;
2. le verifiche effettuate, ed i relativi risultati emersi, nel corso dell'anno precedente per accertare l'efficacia e l'adeguatezza delle procedure, ivi incluse quelle di natura informatica, adottate dall'impresa per la prestazione dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari assicurativi;
3. le misure adottate per rimediare ad eventuali carenze;
4. le attività pianificate.

ALLEGATO II.17 DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO[138,139]

	ONAU	ONAD	ONAP	OCI	EEO	REO	MEO	INAP	INAS	COM	MRM	RI	OCET	MAS	MAC	MAR	AA	ALT	Totale
Gestione collettiva																			
Gestione di portafogli																			
Consulenza in materia di investimenti																			
Commercializzazione di OICR propri																			
Commercializzazione di OICR di terzi																			
Totale																			

Legenda causali:

- ONAU: operazioni non autorizzate;
- ONAD: operazioni non adeguate;
- ONAP: operazioni non appropriate;
- OCI: operazioni in conflitto di interesse;
- EEO: errata esecuzione degli ordini;
- REO: ritardata esecuzione degli ordini;
- MEO: mancata esecuzione degli ordini;
- INAP: informativa preventiva all'operazione non adeguata (mancata consegna documento generale sui rischi e/o del prospetto informativo, mancata informativa sulla natura e sui rischi dello strumento finanziario);
- INAS: informativa successiva all'operazione non adeguata (rendicontazione errata, incompleta, inviata con ritardo, mancata comunicazione perdite rilevanti);

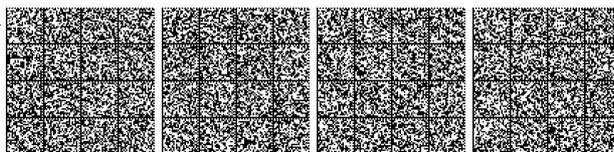
[138] Per le Sicav, occorre compilare esclusivamente le righe relative a “Gestione collettiva” e a “Commercializzazione di OICR propri”.

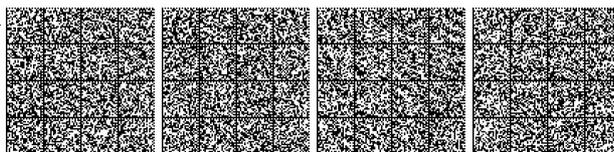
[139] Nel presente allegato devono essere riportati i dati sui reclami ricevuti per iscritto nello stesso periodo temporale di riferimento della relazione della funzione di controllo di conformità alle norme di cui all’allegato II.2.

- COM: applicazione di commissioni difformi da quelle contrattualmente stabilite;
- MRM: mancato rispetto del mandato di gestione;
- RI: rendimenti insoddisfacenti;
- OCET: ritardi nella chiusura di rapporti e/o nel trasferimento delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari ad altro intermediario;
- MAS: mancata sottoscrizione ovvero consegna del contratto scritto;
- MAC: mancata consegna documentazione richiesta;
- MAR: mancata o ritardata risposta ad altro reclamo;
- AA: mancata o errata assegnazione strumenti finanziari in OPV;
- ALT: altro.

ALLEGATO II.19 — COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR DA PARTE DI SGR/SICAV/SICAF; SOTTOSCRIZIONI IN ASSENZA DI COMMERCIALIZZAZIONE[141]

	CTV sottoscritto	CTV rimborsato	Divisa[142]	Codice ISIN	Descrizione ISIN	Clientela MiFID (*retail / professionale*)	Servizio consulenza	Canale distributivo (in sede/fuori sede/a distanza)
Attività di commercializzazione di OICR propri *ex* art. 76-bis Reg. Intermediari								
OICR								
Numero clienti								
Attività di commercializzazione di OICR propri *ex* art. 77 Reg. Intermediari								
OICR commercializzati: provvisti di codice ISIN								
OICR commercializzati: privi di codice ISIN								
Numero clienti								
Sottoscrizione in assenza di commercializzazione								
OICR								
Numero clienti								

[141] Il riferimento, in particolare, è alle situazioni in cui manca l'iniziativa del gestore (esempio, *reverse solicitation*).
[142] La "Divisa" deve essere espressa mediante la codifica da Banca d'Italia-UIF.

ALLEGATO II.21 FONDI SPECULATIVI (*HEDGE FUNDS*)[144]

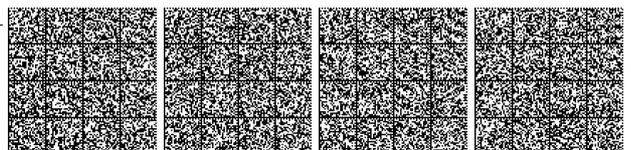
[144] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

ALLEGATO II.22 OICR IMMOBILIARI

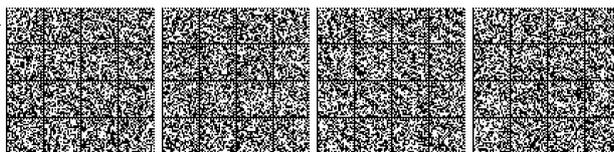
Denominazione fondo							
Codice Isin al portatore[145]							
Dati anagrafici SGR							
CARATTERISTICHE DEL FONDO							
Retail (si/no)	Riservato (si/no)	Uso della leva su base sostanziale (Regolamento UE 231/2013) (si/no)	Offerta riservata a investitori qualificati (si/no)	Ammesso alle negoziazioni nei mercati regolamentati (si/no)	a raccolta (si/no)	ad apporto	
						Privato (si/no)	*Pubblico (si/no)*
Durata del fondo		Durata prevista all'atto di istituzione del fondo		Data scadenza (gg/mm/aaaa)[146]		Data scadenza massima potenziale (gg/mm/aaaa)[147]	
						Data di scadenza effettiva (gg/mm/aaaa)	
Opzione emissioni successive (si/no)							
Esercizio opzione periodo di proroga[148]		Data di inizio prima proroga (gg/mm/aaaa)		Data di scadenza prima proroga (gg/mm/aaaa)			
		Data di inizio seconda proroga (gg/mm/aaaa)		Data di scadenza seconda proroga (gg/mm/aaaa)			

---

[145] In caso di fondi che prevedono più classi di quote, dovranno essere segnalati i diversi codice ISIN al portatore. È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.
[146] Per "data scadenza" deve intendersi quella prevista dal regolamento di gestione (all'atto di istituzione del Fondo) con esclusioni di eventuali periodi di proroga ovvero di grazia.
[147] Per "data scadenza massima potenziale" deve intendersi quella ottenuta computando tutte le possibilità di proroga/grazia derivanti dal regolamento di gestione e/o da interventi legislativi.
[148] Questo campo informativo è segnalato soltanto nel caso in cui le proroghe previste dal Regolamento di gestione siano effettivamente esercitate e la durata del Fondo sia, pertanto, prolungata.

	Data di inizio terza proroga (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza terza proroga (gg/mm/aaaa)
Esercizio opzione periodo di grazia[149]	Data di inizio del periodo di grazia (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza del Fondo che si è avvalso della facoltà di esercitare il periodo di grazia (gg/mm/aaaa)
Eventi straordinari	Evento[150]	Ipotesi/circostanza prevista dal regolamento di gestione[151]
Data di efficacia (gg/mm/aaaa)		

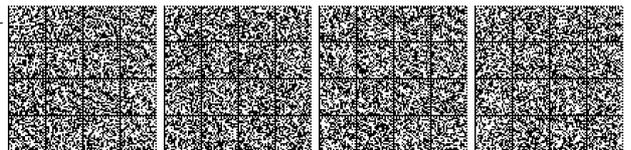
[149] Questo campo informativo è segnalato soltanto nel caso in cui il Fondo beneficia dell'estensione di durata per completare lo smobilizzo del patrimonio immobiliare e, pertanto, riguarda l'effettivo arco temporale che corrisponde al cd. periodo di grazia. L'informazione, quindi, non si riferisce alla delimitazione dell'intervallo temporale (se previsto) in cui gli organi competenti possono deliberare in merito all'esercizio del cd. periodo di grazia.
[150] Opzione selezionabile tra: 1) Esercizio opzione liquidazione anticipata; 2) fusione; 3) altro *(da specificare)*.
[151] Riportare la relativa previsione del regolamento di gestione.

ALLEGATO II.23 | FONDI COMUNI CHIUSI MOBILIARI *(PRIVATE EQUITY)*[152]

[152] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

ALLEGATO II.24 — INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI IMMOBILI E I DIRITTI REALI IMMOBILIARI PRESENTI NEL PORTAFOGLIO DELL'OICR IMMOBILIARE

TAV 1 – ACQUISTI/APPORTI DAL/AL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari acquistati/apportati dal/al fondo nel periodo considerato alla data di riferimento)

Codice ISIN al portatore fondo	Codice Immobile (1) (2)	Data di riferimento (gg/mm/aaaa)	Destinazione d'uso prevalente (3)	Data acquisto/ apporto (gg/mm/aaaa)	Diritti reali acquisiti dal fondo		Modalità di investimento utilizzata dal fondo (6)	Soggetto venditore/apportante appartenente al gruppo rilevante della SGR ovvero fondi istituiti/gestiti da SGR appartenenti al gruppo rilevante (si/no) (8)	Prezzo acquisto/ apporto (€)	Superficie commerciale lorda (mq)	Valutazione rilasciata esperto indipendente (€)	Esperto indipendente (7)	Operazione in conflitto di interesse (si/no)	Dati anagrafici dei soggetti in conflitto di interesse (8)	Eventuali osservazioni/ altro (2)
					Diritti reali (4)	Quota di possesso (%) (5)									

(1) Per l'individuazione del "Codice immobile" si osservano le seguenti regole di compilazione: 1) individuare l'indirizzo dell'immobile oggetto di identificazione (esempio: Milano, Via Broletto, 7 – 20121); 2) inserire nel campo "Codice immobile" la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + ";" + "Via/Corso …" + ";" + "numero civico" + ";" + "CAP". Nell'esempio considerato il "Codice immobile" è, pertanto **milano;viabroletto;7;20121**. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima (si riportano alcuni esempi di errata compilazione: "milano;v.broletto;720121"; "MILANO;v.broletto;7;20121;", "Milano;ViaBroletto;7;20121", "viabroletto;7;20121;milano"; "20121 ; milano ; via ; broletto ; 7 ", ecc.).
(2) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" nel campo "Codice immobile" dovrà essere inserita la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + ";" + "CAP". Per le città principali dovrà essere indicato un unico CAP. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima. Nel successivo campo "Eventuali osservazioni/altro" dovrà essere precisato il numero complessivo delle singole unità abitative (appartamenti, villette, ecc.). Ad esempio, nel caso di segnalazione di un complesso immobiliare sito nel comune di Milano e formato da 200 appartamenti si dovrà inserire nel campo "Codice immobile" la stringa "milano;20100" e nel campo "Eventuali osservazioni/altro" la stringa "200;appartamenti". Tale criterio di aggregazione trova un limite esclusivamente nell'eventuale diversità delle informazioni da inserire in ciascun campo. Nei casi di: i) lotti apportati/acquistati in date diverse; ii) appartenenza di uno o più soggetti apportanti/venditori al gruppo rilevante della SGR; iii) diversi diritti reali acquistati dal fondo; iv) diverse modalità di investimento utilizzate dal fondo; dovranno essere compilate più righe con il medesimo "Codice immobile" in funzione di ciascuna delle diverse informazioni.
(3) Opzione selezionabile tra: 1) Uffici; 2) Logistica; 3) Residenziale), 4) Industriale; 5) Commerciale; 6) Residenze Sanitarie assistenziali; 7) Turistico/Ricettivo; 8) Sviluppo/aree; 9) Infrastrutture; 10) Altro (da specificare).
(4) Opzione selezionabile tra: 1) proprietà; 2) usufrutto; 3) altro (da specificare).
(5) Indicare la quota di possesso espressa in percentuale (100% se per intero). Il carattere % non deve essere inserito. Valori accettati da 2 a 100.
(6) Opzione selezionabile tra: 1) diretta; 2) indiretta tramite veicolo societario.
(7) Nel campo "Esperto indipendente" va indicato: 1) se Esperto indipendente "Persona giuridica" i dati anagrafici del medesimo; 2) se collegio di Esperti indipendenti "Persone fisiche" i dati anagrafici dei componenti del medesimo.
(8) Nel campo "Dati anagrafici dei soggetti in conflitto di interesse" che sono controparti nelle operazioni di acquisto/apporto vanno indicati i dati anagrafici del medesimo (sia persona fisica che persona giuridica) ovvero i dati anagrafici del "Soggetto venditore/apportante appartenente al gruppo rilevante della SGR ovvero fondi istituiti/gestiti da SGR appartenenti al gruppo rilevante". Nel caso si tratti di Fondo, la ragione sociale corrisponde alla denominazione del Fondo e i rimanenti dati anagrafici sono quelli del gestore.

TAV 2 – GESTIONE DA PARTE DEL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio del fondo alla data di riferimento)

Codice ISIN al portatore fondo	Codice Immobile (1) (2)	Data di riferimento (gg/mm/aaaa)	Destinazione d'uso prevalente (3)	Modalità di gestione utilizzata dal fondo (4)	Valore da Rendiconto/Relazione Semestrale (€)	Canone complessivo maturato negli ultimi 12 mesi (€)	Diritti reali detenuti dal fondo		Numero conduttori	Superficie commerciale lorda (mq)	di cui superficie commerciale sfitta (mq)	Valutazione rilasciata esperto indipendente (€)	Esperto indipendente (7)
							Diritti reali (5)	Quota di possesso (%) (6)					

(1) Per l'individuazione del "Codice immobile" si osservano le seguenti regole di compilazione: 1) individuare l'indirizzo dell'immobile oggetto di identificazione (esempio: Milano, Via Broletto, 7 – 20121); 2) inserire nel campo "Codice immobile" la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + ";" + "Via/Corso …" + ";" + "numero civico" + ";" + "CAP". Nell'esempio considerato il "Codice immobile" è, pertanto **milano;viabroletto;7;20121**. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima (si riportano alcuni esempi di errata compilazione: "milano;v.broletto;720121"; "MILANO;v.broletto;7;20121;", "Milano;ViaBroletto;7;20121", "viabroletto;7;20121;milano"; "20121 ; milano ; via ; broletto ; 7 ", ecc.).

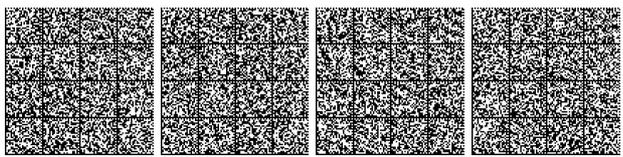
(2) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" nel campo "Codice immobile" dovrà essere inserita la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + ";" + "CAP". Per le città principali dovrà essere indicato un unico CAP. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima. Nel successivo campo "Eventuali osservazioni/altro" dovrà essere precisato il numero complessivo delle singole unità abitative (appartamenti, villette, ecc.). Ad esempio, nel caso di segnalazione di un complesso immobiliare sito nel comune di Milano e formato da 200 appartamenti si dovrà inserire nel campo "Codice immobile" la stringa "milano;20100" e nel campo "Eventuali osservazioni/altro" la stringa "200;appartamenti". Le segnalazioni devono essere effettuate alla data di riferimento in forma "aggregata" fatta eccezione per eventuali differenti informazioni relative ai campi "Modalità di investimento utilizzata dal fondo" e "Diritti reali detenuti dal fondo". In questi casi dovranno essere compilate più righe con il medesimo "Codice immobile" in funzione di ciascuna delle diverse informazioni.

(3) Opzione selezionabile tra: 1) Uffici; 2) Logistica; 3) Residenziale), 4) Industriale; 5) Commerciale; 6) Residenze Sanitarie assistenziali; 7) Turistico/Ricettivo; 8) Sviluppo/aree; 9) Infrastrutture; 10) Altro (da specificare).

(4) Opzione selezionabile tra: 1) diretta; 2) indiretta tramite veicolo societario.

(5) Opzione selezionabile tra: 1) proprietà; 2) usufrutto; 3) altro (da specificare).

(6) Indicare la quota di possesso espressa in percentuale (100% se per intero). Il carattere % non deve essere inserito. Valori accettati da 2 a 100.

(7) Nel campo "Esperto indipendente" va indicato: 1) se Esperto indipendente "Persona giuridica" i dati anagrafici del medesimo; 2) se collegio di Esperti indipendenti "Persone fisiche" i dati anagrafici dei componenti del medesimo.

(*segue*) TAV 2 – GESTIONE DA PARTE DEL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

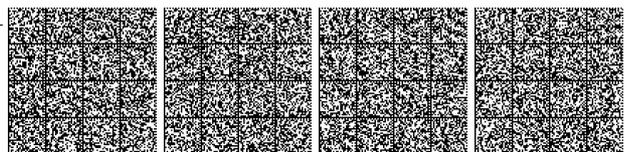
(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari presenti nel portafoglio del fondo alla data di riferimento)

Metodo di valutazione utilizzato dall'esperto indipendente (8) (9)										Data/periodo di cessione previsto da business plan	Finanziamenti ipotecari/leasing finanziari (11)			Eventuali osservazioni/ altro (2)
Metodo del confronto di mercato (si/no)	Metodo della capitalizzazione del reddito	Metodo dei flussi di cassa attualizzati (DCF)					Metodo del costo di ricostruzione (si/no)	Metodo della trasformazione (si/no)	Altro metodo (da specificare)		Importo iniziale del finanziamento (aggregato) di pertinenza del singolo cespite immobiliare (€)	Debito residuo alla data di riferimento (aggregato) di pertinenza del singolo cespite immobiliare (€)	Garanzia ipotecaria (si/no)	
	Tasso di capitalizzazione (0,00%)	Tasso di attualizzazione (0,00%)	2° Tasso di attualizzazione (se diverso dal tasso precedente) (0,00%) (10)	Anno a partire dal quale trova applicazione il 2° tasso di attualizzazione (10)	Numero anni	Tasso Cap Out (0,00%)								

(8) Qualora per la valutazione del medesimo cespite la SGR abbia incaricato più esperti indipendenti dovranno essere fornite le informazioni dei diversi valutatori nominati con i rispettivi metodi utilizzati. Qualora per la valutazione del medesimo cespite l'esperto indipendente abbia utilizzato più metodi di valutazione occorre indicare le informazioni richieste nella tabella per i diversi metodi utilizzati.

(9) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" non andranno indicate le informazioni previste in tale sezione.

(10) I campi "2° Tasso di attualizzazione" e "Anno a partire dal quale trova applicazione il 2° tasso di attualizzazione" dovranno essere compilati esclusivamente nel caso di valutazione con modelli DCF che prevedono per il medesimo *asset* la presenza di due regimi di attualizzazione, ossia due tassi di attualizzazione (un tasso per il primo periodo e uno, diverso, per il secondo periodo).

(11)) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" andranno compilati esclusivamente i campi: i) "Importo iniziale del finanziamento"; ii) "Debito residuo alla data di riferimento".

TAV 3 – CESSIONI DA PARTE DEL FONDO DI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

(Tavola da compilare esclusivamente per immobili e diritti reali immobiliari ceduti dal fondo nel periodo considerato alla data di riferimento)

Codice ISIN al portatore fondo	Codice Immobile (1) (2)	Data di riferimento (gg/mm/aaaa)	Destinazione d'uso prevalente (3)	Data di cessione (gg/mm/aaaa)	Diritti reali ceduti dal fondo		Modalità di disinvestimento utilizzata dal fondo (6)	Soggetto acquirente appartenente al gruppo rilevante della SGR ovvero fondi istituiti/gestiti da SGR appartenenti al gruppo rilevante (si/no) (10)	Prezzo di cessione (€)	Superficie commerciale lorda (mq)	Esperto indipendente (7) (8)	Range/valore di congruità definito dall'esperto indipendente (€)	Giudizio di congruità rilasciato esperto indipendente (9)	Operazione in conflitto di interesse (si/no)	Dati anagrafici dei soggetti in conflitto di interesse (10)	Eventuali osservazioni/ altro (2)
					Diritti reali (4)	Quota di possesso (%) (5)										

(1) Per l'individuazione del "Codice immobile" si osservano le seguenti regole di compilazione: 1) individuare l'indirizzo dell'immobile oggetto di identificazione (esempio: Milano, Via Broletto, 7 – 20121); 2) inserire nel campo "Codice immobile" la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + ";" + "Via/Corso …" + ";" + "numero civico" + ";" + "CAP". Nell'esempio considerato il "Codice immobile" è, pertanto **milano;viabroletto;7;20121**. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima (si riportano alcuni esempi di errata compilazione: "milano;v.broletto;720121"; "MILANO;v.broletto;7;20121;", "Milano;ViaBroletto;7;20121", "viabroletto;7;20121;milano"; "20121 ; milano ; via ; broletto ; 7 ", ecc.).
(2) Nel caso di immobili con destinazione d'uso prevalente "residenziale" nel campo "Codice immobile" dovrà essere inserita la stringa derivante dall'unione di: "Comune" + ";" + "CAP". Per le città principali dovrà essere indicato un unico CAP. La stringa va compilata esclusivamente con lettere minuscole e senza l'indicazione di alcuna abbreviazione e/o punteggiatura e/o spazi vuoti nella medesima. Nel successivo campo "Eventuali osservazioni/altro" dovrà essere precisato il numero complessivo delle singole unità abitative (appartamenti, villette, ecc.). Ad esempio, nel caso di segnalazione di un complesso immobiliare sito nel comune di Milano e formato da 200 appartamenti si dovrà inserire nel campo "Codice immobile" la stringa "milano;20100" e nel campo "Eventuali osservazioni/altro" la stringa "200;appartamenti". Tale criterio di aggregazione trova un limite esclusivamente nell'eventuale diversità delle informazioni da inserire in ciascun campo. Nei casi di: i) lotti apportati/acquistati in date diverse; ii) appartenenza di uno o più soggetti apportanti/venditori al gruppo rilevante della SGR; iii) diversi diritti reali acquistati dal fondo; iv) diverse modalità di investimento utilizzate dal fondo; dovranno essere compilate più righe con il medesimo "Codice immobile" in funzione di ciascuna delle diverse informazioni.
(3) Opzione selezionabile tra: 1) Uffici; 2) Logistica; 3) Residenziale), 4) Industriale; 5) Commerciale; 6) Residenze Sanitarie assistenziali; 7) Turistico/Ricettivo; 8) Sviluppo/aree; 9) Infrastrutture; 10) Altro (da specificare).
(4) Opzione selezionabile tra: 1) proprietà; 2) usufrutto; 3) altro (da specificare).
(5) Indicare la quota di possesso espressa in percentuale (100% se per intero). Il carattere % non deve essere inserito. Valori accettati da 2 a 100.
(6) Opzione selezionabile tra: 1) diretta; 2) indiretta tramite veicolo societario.
(7) Nel campo "Esperto indipendente" va indicato: 1) se Esperto indipendente "Persona giuridica" i dati anagrafici del medesimo; 2) se collegio di Esperti indipendenti "Persone fisiche" i dati anagrafici dei componenti del medesimo.
(8) Qualora per il rilascio dei giudizi di congruità del medesimo cespite la SGR abbia incaricato più esperti indipendenti dovranno essere fornite le informazioni previste nella tabella per i diversi valutatori nominati con le rispettive valutazioni rilasciate.
(9) Opzione selezionabile tra: 1) positivo, 2) negativo.
(10) Nel campo "Dati anagrafici dei soggetti in conflitto di interesse" che sono controparti nelle operazioni di acquisto/apporto vanno indicati i dati anagrafici del medesimo (sia persona fisica che persona giuridica) ovvero i dati anagrafici del "Soggetto acquirente appartenente al gruppo rilevante della SGR ovvero fondi istituiti/gestiti da SGR appartenenti al gruppo rilevante". Nel caso si tratti di Fondo, la ragione sociale corrisponde alla denominazione del Fondo e i rimanenti dati anagrafici sono quelli del gestore.

ALLEGATO II.26 SERVIZI E ATTIVITÀ ESERCITATE DA SOCIETÀ DI GESTIONE, SICAV E SICAF[154]

Ragione sociale			
Dati anagrafici soggetto segnalante			
Gestione collettiva	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Gestione di portafogli	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Ricezione e trasmissione di ordini	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Commercializzazione di OICR propri	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Commercializzazione di OICR di terzi	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)
Fondi pensione (istituiti e/o gestiti)	Data di inizio (dd/mm/yyyy)	Data di interruzione (dd/mm/yyyy)	Data di riavvio (dd/mm/yyyy)

[154] Per le Sicav e le SICAF, occorre compilare esclusivamente le righe relative a “Gestione collettiva” e a “Commercializzazione di OICR propri”. Si precisa in aggiunta che l’obbligo in parola non si applica alle SICAV e alle SICAF che designano un gestore esterno ai sensi dell’art. 38 del TUF.

ALLEGATO II.27 | ELENCO DEI COLLOCATORI[155]

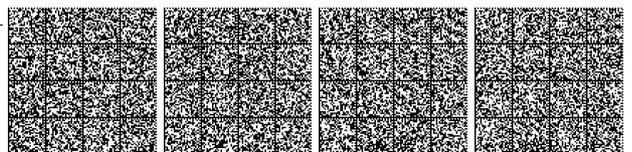
[155] Segnalazione abrogata con delibera n. 20197 del 22 novembre 2017.

ALLEGATO II.28 ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETA' NON QUOTATE

Dati anagrafici SGR segnalante	
Cod. ISIN al portatore OICR[156]	
Denominazione società non quotata	
Stato della sede legale della società non quotata	
Codice Fiscale/Partita Iva società non quotata[157]	

	10%	20%	30%	50%	75%
Raggiungimento della soglia	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)
Superamento della soglia	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)
Riduzione al di sotto della soglia	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)	Data (dd/mm/yyyy)

[156] È ammessa l'indicazione del codice ISIN nominativo esclusivamente nel caso in cui al prodotto non sia stato attribuito un codice ISIN al portatore.

[157] In caso di società non quotata estera si riporti il codice identificativo valido nel paese della sede legale.

ALLEGATO TECNICO

Premessa

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le modalità tecniche per la produzione e l'inoltro alla Consob delle comunicazioni ai sensi della delibera n..

INTRODUZIONE

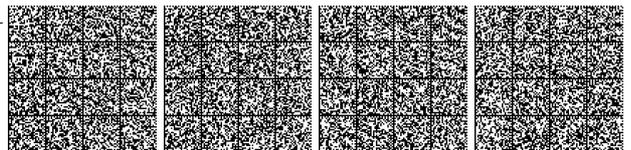
I soggetti vigilati (soggetti abilitati, agenti di cambio e imprese di assicurazione) inviano le comunicazioni elettroniche alla Consob per via telematica, tramite rete Internet. A tali soggetti non è consentito procedere all'inoltro di tali comunicazioni mediante supporto magnetico o cartaceo.

Si precisa altresì che l'inoltro delle comunicazioni non deve essere accompagnato da alcun invio di documentazione cartacea, né per quanto attiene ai contenuti né alla certificazione rilasciata dal sistema di trasmissione. Quest'ultima certificazione deve essere archiviata presso il soggetto segnalante.

I soggetti che, per accertate cause di forza maggiore, non siano in grado di assicurare il rispetto dei termini di invio sono tenuti a richiedere la relativa autorizzazione di proroga alla Consob. Le richieste, utili per consentire alla Consob la valutazione dello stato di difficoltà in cui versa il soggetto segnalante, devono essere inoltrate con la massima tempestività ed accompagnate dalla necessaria documentazione giustificativa. Nella richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, il soggetto deve comunicare le azioni intraprese per rimuovere gli ostacoli e la data in cui provvederà a far avere le segnalazioni alla Consob. In caso di persistenza di difficoltà tali da non consentire il rispetto del termine previsto, il soggetto é tenuto a riproporre la richiesta fornendo nuove valutazioni sui tempi di invio.

Per la trasmissione delle comunicazioni per via telematica deve essere utilizzato il sistema di TELERACCOLTA basato su Internet, a cui i soggetti vigilati possono accedere collegandosi al sito della Consob, "www.consob.it", sezione "Soggetti Vigilati"->"Per gli Intermediari".

Sulla base di varie considerazioni relative ai contenuti, alle dimensioni e alle modalità di produzione delle informazioni richieste, nonché alle modalità di trattamento previste, sono state individuate due tipologie di flussi informativi: di tipo documentale e di tipo strutturato.

I flussi informativi di tipo documentale, quale per esempio la documentazione contabile, sono relativi a informazioni generalmente rappresentate in forma testuale, che in tale forma sono anche normalmente prodotte dai soggetti vigilati. Per tali flussi è prevista la immissione e catalogazione nel sistema di gestione documentale della Consob. A tal fine, i documenti trasmessi devono essere redatti secondo le modalità tecniche di preparazione descritte di seguito. Inoltre, a ogni invio, và associata una serie di attributi utili per una corretta gestione ed interpretazione dei file trasmessi, quali

per esempio: il nome del documento allegato, la data di riferimento, ecc. Le caratteristiche tecniche dei flussi documentali sono descritte nel punto 2. del presente documento.

I flussi informativi di tipo strutturato, quali per esempio le deleghe gestionali, sono relativi a informazioni rappresentabili in forma strutturata (per esempio, tabelle e campi di un database). Per tali flussi è prevista la costituzione di una banca dati, utilizzata a fini statistici e di vigilanza. Sono previste due modalità di comunicazione di tali informazioni: la compilazione manuale di modelli elettronici messi a disposizione dalla Consob sul proprio sito Internet ovvero la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo le specifiche tecniche descritte nel punto 3. del presente documento. Sul sito Internet, è presente la documentazione tecnica di dettaglio e i file di esempio per tali flussi informativi.

In caso di difficoltà nell'inoltro delle comunicazioni dovute a problemi tecnici relativi al sistema di TELERACCOLTA l'intermediario è tenuto a far pervenire tempestivamente un messaggio via fax al numero 06/8477477, oppure via posta elettronica all'indirizzo "teleraccolta@consob.it", contenente almeno le seguenti informazioni:

sistema di TELERACCOLTA - problemi tecnici;

denominazione del soggetto vigilato;

nome e recapito telefonico dell'addetto da contattare;

descrizione del problema;

indicazione se si tratta di un primo invio ovvero se il sistema è già stato utilizzato con successo.

A seguito dell'invio delle suddette informazioni saranno esaminati gli eventuali problemi tecnici intercorsi.

1. FLUSSI INFORMATIVI DI TIPO DOCUMENTALE

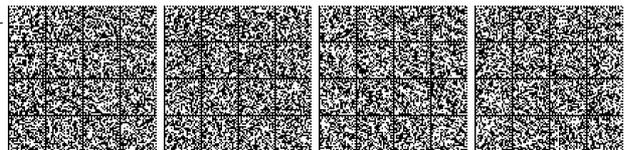
Al fine di consentire un efficace trattamento elettronico dei documenti, questi vanno redatti secondo le modalità tecniche di preparazione descritte di seguito.

1.1 Modalità di preparazione dei documenti

Ciascun documento inviato alla Consob deve avere le seguenti caratteristiche:

A) Essere prodotto in un unico file, vale a dire non é consentito spezzare uno qualsiasi dei documenti in due o più file separati.

B) Essere prodotto in uno dei seguenti formati elettronici:

microsoft word

pdf (portable document format)

Non è consentito inglobare all'interno del file parti di file od oggetti leggibili utilizzando strumenti diversi dai rispettivi word processor. In particolare, in merito al formato word, non é consentito inserire o collegare al documento informazioni di tipo tabellare in formato excel. Queste devono essere inserite o come semplice testo oppure utilizzando il formato tabellare di word.

Sono ammesse tutte le versioni di un particolare formato (ad esempio ..., word 2, word di office 95, word di office 97, ...).

C) Essere leggibile con chiarezza in ogni sua parte senza dover apportare correzioni o ritocchi, utilizzando ovviamente lo strumento adatto a interpretare quel particolare formato (vale a dire Word oppure Acrobat Reader).

D) Il contenuto informativo presente nel documento elettronico deve almeno comprendere quanto contenuto nel relativo documento cartaceo. Ciò significa che é possibile inserire nel documento elettronico eventuali integrazioni quali tabelle aggiuntive, immagini, testi ecc., ma non é consentito omettere dal documento elettronico una parte qualsiasi del testo presente nel relativo documento cartaceo.

E) Qualsiasi parte di testo del documento elettronico presente nel relativo documento cartaceo non può essere in formato immagine, ma deve essere sempre prodotta come normale testo.

F) Qualsiasi parte di testo del documento elettronico presente nel relativo documento cartaceo deve poter essere selezionabile (e dunque copiabile ad esempio in un altro documento) utilizzando le apposite funzioni di copia ed incolla fornite con lo strumento adatto a leggere il formato nel quale il documento é stato prodotto. In particolare, nel caso sia stato scelto il formato pdf, verificare che al momento del salvataggio del documento non sia attiva l'opzione: *(non permettere di) selezionare testo e immagini*, che appare cliccando sul bottone *protezione* (o la dicitura equivalente nel caso si utilizzi la versione inglese di Acrobat).

G) Il nome del documento non sottostà ad alcun vincolo.

1.2 Header di documento

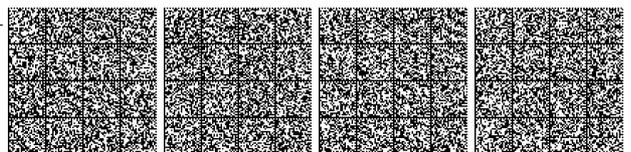
Per ogni comunicazione, deve essere compilato un modello elettronico, contenente le informazioni seguenti:

Segnalante: dati anagrafici del soggetto segnalante, utilizzati per la sua identificazione.

Data riferimento: data di riferimento *formale* del documento (espressa in formato gg/mm/aaaa), utilizzata per la verifica degli adempimenti di invio.

Anno riferimento: anno di riferimento del documento (espresso in formato aaaa), utilizzato per la catalogazione all'interno del sistema di gestione documentale della Consob.

Riferimento tecnico: dati per contattare chi ha gestito l'inoltro del documento.

Riferimento amministrativo: dati per contattare il responsabile dei contenuti del documento.

Indicazione di modifiche anagrafiche: indica che il documento allegato contiene variazioni anagrafiche sul soggetto segnalante.

Variazioni rispetto alla comunicazione precedente: indica se ci sono state variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

Codice ISIN: utilizzato per specificare i codici ISIN dei fondi.

Note: utilizzata dal soggetto vigilato per fornire ulteriori informazioni riguardo l'invio.

Inoltre, per ogni file documento allegato, vanno indicate le informazioni seguenti:

Tipo e Sottotipo documento: attributi di classificazione del documento, descritti di seguito.

Nome documento: nome del file documento al quale si riferiscono le informazioni riportate.

1.3 Flussi informativi

I flussi informativi di tipo documentale per i quali è prevista la trasmissione in formato elettronico sono i seguenti:

Documentazione Periodica (DP)

1. Bilancio d'esercizio ed eventuale bilancio consolidato

Il documento relativo al **bilancio d'esercizio**, la **relazione dell'organo amministrativo**, la **relazione dell'organo con funzioni di controllo**, la **delibera di approvazione del bilancio d'esercizio**, nonché l'eventuale **bilancio consolidato** e la **relativa relazione dell'organo amministrativo** vanno redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1. La **relazione della società di revisione** sul bilancio d'esercizio nonché la **relazione** sull'eventuale bilancio consolidato, deve essere prodotta in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica del documento cartaceo originale.

Indicare come "data di riferimento" la data di approvazione del bilancio d'esercizio; come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce il bilancio di esercizio.

2. Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche

La **relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell'attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione o da banche** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per l'invio periodico della relazione, indicare come "data di riferimento" il 31 Marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione. Per l'eventuale invio ad evento della relazione in caso di modifiche rilevanti, indicare come "data di riferimento" la data di efficacia delle modifiche rilevanti e come "anno di riferimento" l'anno di efficacia delle modifiche.

Per ogni invio periodico della relazione, deve essere fornita l'indicazione di eventuali variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

3. Relazione sulla struttura organizzativa

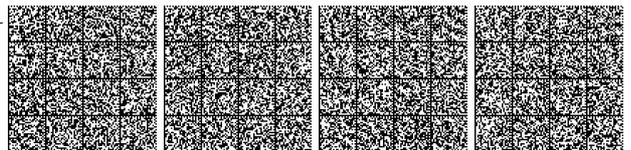
La **relazione sulla struttura organizzativa** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per il primo invio della relazione sulla struttura organizzativa, indicare come "data di riferimento" la data di iscrizione all'albo e come "anno di riferimento" l'anno dell'iscrizione all'albo. Per l'invio periodico della relazione, indicare come "data di riferimento" il 31 Marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione. Per l'eventuale invio ad evento della relazione in caso di modifiche rilevanti, indicare come "data di riferimento" la data di efficacia delle modifiche rilevanti e come "anno di riferimento" l'anno di efficacia delle modifiche.

Per ogni invio periodico della relazione, deve essere fornita l'indicazione di eventuali variazioni rispetto alla comunicazione precedente.

4. Relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme

Le **relazioni della funzione di controllo di conformità alle norme** e le **relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per l'invio periodico, le Imprese di assicurazione indicano come "data di riferimento" il 31 Marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione; gli intermediari esteri, indicano come "data di riferimento" la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione; gli intermediari italiani, indicano come "data di riferimento" la data di approvazione del bilancio d'esercizio; come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce il bilancio di esercizio. Per gli eventuali invii infrannuali, indicare come "data di riferimento" la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

5. Relazioni sull'attività di gestione del rischio

Le **relazioni sull'attività di gestione del rischio** e le **relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione.

6. Relazioni sull'attività di revisione interna

Le **relazioni sull'attività di revisione interna** e le **relative osservazioni e determinazioni degli organi aziendali** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" la data in cui le relazioni sono esaminate da parte degli organi aziendali e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione.

7. Relazione sui reclami ricevuti per iscritto (per le Imprese di assicurazione)

La **relazione concernente gli esiti dei reclami, le eventuali carenze riscontrate e le proposte per la loro rimozione** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come "data di riferimento" il 31 Marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la relazione e come "anno di riferimento" l'anno a cui si riferisce la relazione.

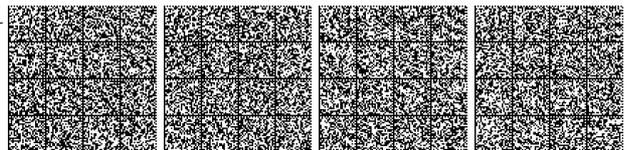
8. Rendiconto della gestione del fondo

Il **rendiconto della gestione del fondo** e la **relazione dell'organo di amministrazione** devono essere redatte secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1. La **relazione della società di revisione** deve essere prodotta in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica del documento cartaceo originale.

Indicare come "data di riferimento" il termine stabilito per la redazione e come "anno di riferimento" l'anno relativo alla data di riferimento.

Per ogni invio, deve essere fornita l'indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce il rendiconto di gestione del fondo.

9. Relazione semestrale del fondo

La **relazione semestrale del fondo** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” il termine stabilito per la redazione e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

Per ogni invio, deve essere fornita l’indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce la relazione semestrale del fondo.

10. Resoconto intermedio della gestione del fondo

Il **resoconto intermedio della gestione del fondo** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di fine periodo di riferimento e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

Per ogni invio, deve essere fornita l’indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce il resoconto intermedio della gestione del fondo.

11. Relazione semestrale della SICAV e della SICAF

La **relazione semestrale della SICAV e della SICAF** deve essere redatta secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” il termine stabilito per la redazione e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

12. Elenco delle comunicazioni diffuse nello stato di origine

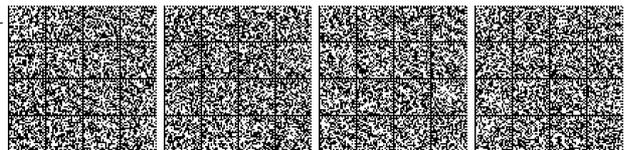
L’**elenco delle comunicazioni diffuse nello stato di origine** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di fine semestre e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

Documentazione ad Evento (DE)

1. Atto costitutivo, statuto e operazioni di finanza straordinaria

L'**atto costitutivo**, lo **statuto** e la **delibera di approvazione delle modifiche dello statuto, di fusione e scissione societaria e di cessione di rami d’azienda** devono essere redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

I documenti relativi agli **atti di fusione e scissione societaria**, **di cessione di rami d’azienda** e i **certificati comprovanti l'iscrizione nel registro delle imprese delle delibere di modifica dello statuto** vanno prodotti in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica dei documenti cartacei originali.

Per l'invio dell'atto costitutivo e dello statuto, indicare come “data di riferimento” la data di iscrizione all'albo e come “anno di riferimento” l'anno dell'iscrizione all'albo. Per l'invio della documentazione relativa alle modifiche dello statuto, nonché alle fusioni e scissioni societarie e alle cessioni di rami d’azienda indicare come “data di riferimento” la data di efficacia delle modifiche e come “anno di riferimento” l'anno di efficacia delle modifiche.

Per ogni invio relativo alle modificazioni dello statuto, nonché alle fusioni e scissioni societarie e alle cessioni di rami d’azienda, deve essere fornita l’indicazione di eventuali variazioni dei dati anagrafici.

2. Copia dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale

I **patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale** devono essere redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Per l’eventuale primo invio dei patti intercorrenti tra i partecipanti al capitale sociale in essere all’atto dell’iscrizione all’albo, indicare come “data di riferimento” la data di iscrizione all'albo e come “anno di riferimento” l'anno dell'iscrizione all'albo. Per gli invii successivi conseguenti a stipula, rinnovo o variazioni dei patti, indicare come “data di riferimento” la data di efficacia delle modifiche e come “anno di riferimento” l'anno di efficacia delle modifiche.

3. Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali

Il **verbale della riunione relativo all’accertamento dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

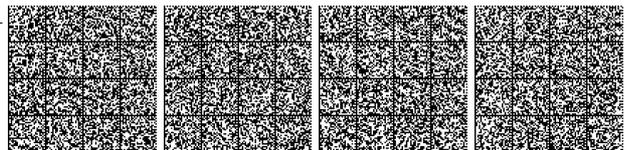
Indicare come “data di riferimento” la data di svolgimento della riunione e come “anno di riferimento” l'anno di svolgimento della riunione.

4. Conferimento e revoca dell’incarico alla società di revisione (per gli Agenti di cambio)

Il documento relativo al **conferimento e revoca dell’incarico alla società di revisione** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di conferimento o revoca dell’incarico e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

5. Regolamento di gestione del fondo

Il **regolamento di gestione del fondo** deve essere redatto secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

Indicare come “data di riferimento” la data di approvazione del regolamento e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

Per ogni invio, deve essere fornita l’indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce il regolamento di gestione del fondo.

6. Rendiconto finale di liquidazione

Il **piano di riparto** e la **relazione dell’organo di amministrazione** devono essere redatti secondo le modalità di produzione indicate al paragrafo 2.1.

La **certificazione della società di revisione** deve essere prodotta in formato elettronico, come risultato dell'acquisizione ottica del documento cartaceo originale.

Indicare come “data di riferimento” la data di liquidazione del fondo e come “anno di riferimento” l'anno relativo alla data di riferimento.

Per ogni invio, deve essere fornita l’indicazione dei codici ISIN a cui si riferisce il rendiconto finale di liquidazione.

1.4 Comunicazione di errori e/o di anomalie sui flussi documentali

Qualora nei documenti trasmessi siano presenti errori e/o anomalie sui contenuti, è richiesto un nuovo invio dei flussi informativi debitamente corretti.

2. FLUSSI INFORMATIVI DI TIPO STRUTTURATO (DS)

Le tipologie di flussi informativi individuate sono:

1. SEGNALAZIONI DI VIGILANZA RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA’ DI INVESTIMENTO DELLE SIM
2. PARTECIPAZIONI QUALIFICATE
3. INFORMAZIONI SUI PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE
4. ESPONENTI AZIENDALI
5. DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO
6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI
7. DELEGHE GESTIONALI

8. PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE[158]
9. DATI SULL'OPERATIVITA' DEI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE[159]
10. INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO
11. OPERATIVITA' DI BANCHE E SIM NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
12. COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR PROPRI E/O DI TERZI; SOTTOSCRIZIONI IN ASSENZA DI COMMERCIALIZZAZIONE
13. RECAPITO IN ITALIA
14. OPERATIVITA' DI IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELLA DISTRIBUZIONE DIRETTA DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI
15. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CONVENZIONI TRA SOCIETA' PROMOTRICE E GESTORE (*abrogato*)
16. DATI SUI FONDI SPECULATIVI (*abrogato*)
17. DATI SUI FONDI IMMOBILIARI
18. DATI SUI FONDI CHIUSI MOBILIARI (*abrogato*)
19. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI IMMOBILIARI
20. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI CHIUSI MOBILIARI-(*abrogato*)
21. ELENCO DEI COLLOCATORI (*abrogato*)
22. ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETA' NON QUOTATE

2.1 Modalità di inoltro delle segnalazioni

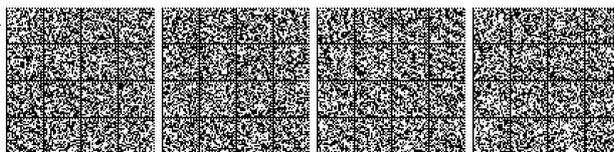
Per il flusso informativo 1 è prevista la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo gli schemi e le regole di compilazione previsti nelle Circolari n. 148/1991 (e successivi aggiornamenti) e n. 154/1991 (e successivi aggiornamenti) della Banca d'Italia.

Per i flussi informativi 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 17, 22 è prevista la compilazione manuale di modelli elettronici secondo gli schemi definiti rispettivamente negli allegati n. II.3, II.4, II.5, II.6-II.17, II.8-II.18, II.9, II.11-II.26, II.19, II.22, II.24, II.28 alla Delibera Consob.

Per il flusso informativo 13 è prevista la compilazione manuale di modelli elettronici.

---

[158] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

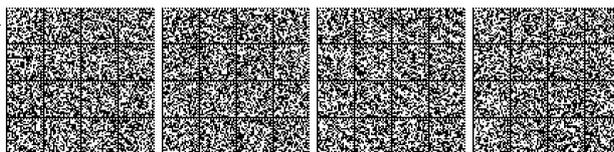
[159] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

Per il flusso informativo 6 è prevista la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo gli schemi definiti nell'allegato II.7 alla delibera Consob e le specifiche tecniche descritte di seguito al punto 2.2. o al punto 2.3, a scelta dell'intermediario.

Per i flussi informativi 7, 9, 11, 14, 19, 20, 21 è prevista la trasmissione di file prodotti dai dichiaranti e redatti secondo gli schemi definiti rispettivamente negli allegati II.8-II.18, II.10, II.12, II.14, II.24, ~~II.25~~, ~~II.27~~ alla delibera Consob e le specifiche tecniche descritte di seguito al punto 2.3.

In sintesi:

Flusso informativo	**Modalità di inoltro**	**Riferimenti**
1. SEGNALAZIONI DI VIGILANZA RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DELLE SIM	Invio File	Circolari n. 148/1991 e n. 154/1991 della Banca d'Italia
2. PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	Compilazione manuale	Allegato II.3
3. INFORMAZIONI SUI PATTI INTERCORRENTI TRA I PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE	Compilazione manuale	Allegato II.4
4. ESPONENTI AZIENDALI	Compilazione manuale	Allegato II.5
5. DATI SUI RECLAMI RICEVUTI PER ISCRITTO	Compilazione manuale	Allegato II.6, II.17
6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI	Invio File o Invio File XML	Allegato II.7
7. DELEGHE GESTIONALI	Compilazione manuale o Invio File XML	Allegato II.8, II.18
8. PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE[160]	Compilazione manuale	Allegato II.9
9. DATI SULL'OPERATIVITA' DEI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE[161]	Invio File XML	Allegato II.10
10. INIZIO, INTERRUZIONE E RIAVVIO DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	Compilazione manuale	Allegato II.11, II.26
11. OPERATIVITA' DI BANCHE E SIM NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI	Invio File XML	Allegato II.12
12. COMMERCIALIZZAZIONE DI OICR	Invio File XML	Allegato II.19
13. RECAPITO IN ITALIA	Compilazione manuale	

[160] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[161] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

14. OPERATIVITA’ DI IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELLA DISTRIBUZIONE DIRETTA DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI	Invio File XML	Allegato II.14
15. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CONVENZIONI TRA SOCIETA’ PROMOTRICE E GESTORE	*abrogato*	Allegato II.20
16. DATI SUI FONDI SPECULATIVI	*abrogato*	Allegato II.21
17. DATI SUI FONDI IMMOBILIARI	Compilazione manuale	Allegato II.22
18. DATI SUI FONDI CHIUSI MOBILIARI	*abrogato*	Allegato II.23
19. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI IMMOBILIARI	Invio File XML	Allegato II.24
20. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI CHIUSI MOBILIARI	*abrogato*	Allegato II.25
21. ELENCO DEI COLLOCATORI	*abrogato*	Allegato II.27
22. ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETA’ NON QUOTATE	Invio File XML	Allegato II.28

2.2 Caratteristiche e specifiche tecniche dei dati

I flussi informativi di tipo strutturato sono inviati con file contenenti caratteri ASCII, in cui i dati sono rappresentati in record con campi a lunghezza variabile, separati dal carattere tabulatore (TAB) .

Per ogni flusso informativo deve essere inviata separata comunicazione.

Ogni comunicazione è composta di 1 record iniziale, contenente i dati generali relativi alla comunicazione, di N record di movimento contenenti i dati relativi al flusso informativo e, infine, di N record anagrafici contenenti i dati anagrafici dei soggetti referenziati nella comunicazione.

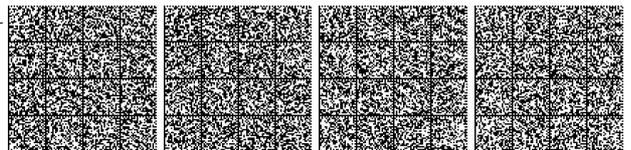
I tipi record definiti sono descritti in termini di:

- Campo: nome del campo

- Tipo: tipo dato (Num = Numerico, Alfa = Alfanumerico, Data = Data)

- Lunghezza: Massima lunghezza e precisione

- Valore: eventuale valore che il campo può assumere

- Nullo: indica se il campo può assumere valore nullo (Y) o meno (N)

N.B.

Non sono ammessi spazi (blank) all'inizio o alla fine dei campi.

I dati di tipo Data vanno espressi nel formato YYYYMMDD.

Il carattere separatore della parte decimale è il carattere "." (punto).

RECORD ANAGRAFICI

Contengono i dati anagrafici dei soggetti fisici e giuridici presenti nelle comunicazioni. Il campo ID Soggetto rappresenta la chiave di identificazione dei soggetti trasmessi; è un qualsiasi identificativo, univoco all'interno della comunicazione, prescelto dal soggetto abilitato.

TIPO RECORD 29

SOGGETTO FISICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto fisico.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo
Tipo Record	Num	2	29	N
ID Soggetto	Alfa	12		N
Cognome	Alfa	50		N
Nome	Alfa	50		N
Codice Fiscale	Alfa	16	(*)	Y
Codice ABI	Num	6		Y
Sesso	Alfa	1	M/F	N
Data di Nascita	Data	8		N
Comune di Nascita	Alfa	50		N
Sigla Provincia di Nascita	Alfa	2		Y
Numero iscrizione CCIAA	Num	10		Y
Sigla Provincia iscrizione CCIAA	Alfa	2		Y
Comune di Residenza	Alfa	50		N

Via e frazione	Alfa	50		N
C.A.P.	Alfa	5		Y
Sigla Provincia	Alfa	2		Y
Stato	Alfa	50		N
Telefono	Alfa	20		N

TIPO RECORD 30

SOGGETTO GIURIDICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto giuridico.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo
Tipo Record	Num	2	30	N
ID Soggetto	Alfa	12		N
Ragione Sociale	Alfa	100		N
Sigla Sociale	Alfa	20		Y
Forma Giuridica	Alfa	6		N
Data di Costituzione	Data	8		N
Codice Fiscale	Num	11	(*)	Y
Codice ABI	Num	6		Y
Numero iscrizione CCIAA	Num	10	(*)	Y
Sigla Provincia iscrizione CCIAA	Alfa	2	(*)	Y
Comune della sede legale	Alfa	50		N
Via e frazione	Alfa	50		N
C.A.P.	Alfa	5		Y
Sigla Provincia	Alfa	2		Y
Stato	Alfa	50		N
Telefono	Alfa	20		N

(*) obbligatorio per i soggetti italiani

6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI

TIPO RECORD 16

DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI

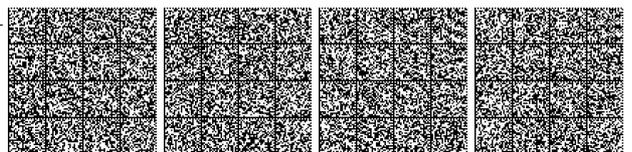
Contiene le informazioni relative alla comunicazione della composizione dei portafogli gestiti.

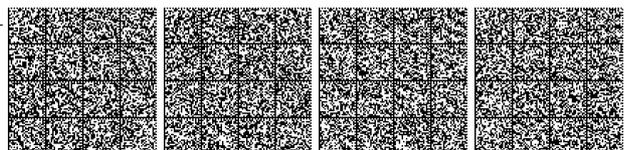
Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo
Tipo Record	Num	2	16	N
ID Segnalante	Alfa	12		N
Data Inizio Periodo Riferimento	Data	8		N
Data Fine Periodo Riferimento	Data	8		N
Osservazioni	Alfa	255		Y

TIPO RECORD 17

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI

Contiene le informazioni relative alla composizione dei portafogli gestiti.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo
Tipo Record	Num	2	17	N
Codice ISIN strumento finanziario	Alfa	12		N
Descrizione strumento finanziario	Alfa	20		N
Strumento finanziario del gruppo	Alfa	2	SI/NO	N
Valuta	Alfa	3	(**)	N
Tipologia di clientela	Alfa	13	RETAIL/PROFESSIONALE	N
Quantità rimanenze iniziali	Num	15,3		N

Quantità acquisti	Num	15,3		N
Quantità vendite	Num	15,3		N
Quantità rimborsi	Num	15,3		N
Quantità conferimenti	Num	15,3		N
Quantità prelevamenti	Num	15,3		N
Quantità eventi sul capitale	Num	15,3		N
Quantità acquisti PCT	Num	15,3		N
Quantità vendite PCT	Num	15,3		N
Quantità esercizio opzioni	Num	15,3		N
Quantità abbandono opzioni	Num	15,3		N
Quantità altri movimenti	Num	15,3		N
Quantità rimanenze finali	Num	15,3		N
Controvalore rimanenze iniziali	Num	17,2		N
Controvalore acquisti	Num	17,2		N
Controvalore vendite	Num	17,2		N
Controvalore rimborsi	Num	17,2		N
Controvalore conferimenti	Num	17,2		N
Controvalore prelevamenti	Num	17,2		N
Controvalore altri movimenti	Num	17,2		N
Controvalore eventi sul capitale	Num	17,2		N
Controvalore acquisti PCT	Num	17,2		N
Controvalore vendite PCT	Num	17,2		N
Controvalore esercizio opzioni	Num	17,2		N
Controvalore abbandono opzioni	Num	17,2		N
Controvalore rimanenze finali	Num	17,2		N

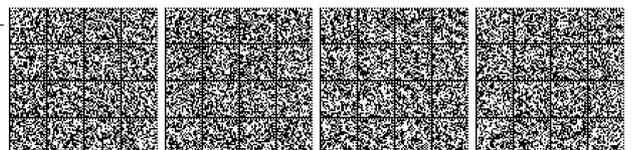
TIPO RECORD 18

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI CONTRATTI OTC

Contiene le informazioni relative alla composizione dei portafogli gestiti per i contratti OTC.

Campo	Tipo	Lunghezza	Valore	Nullo
Tipo Record	Num	2	18	N
Codice derivati OTC	Num	8	(*)	N
Descrizione derivati OTC	Alfa	40		N
Valuta	Alfa	3	(**)	N
Tipologia di clientela	Alfa	13	RETAIL/PROFESSIONALE	N
Quantità rimanenze iniziali	Num	15,3		N
Quantità acquisti	Num	15,3		N
Quantità vendite	Num	15,3		N
Quantità conferimenti	Num	15,3		N
Quantità prelevamenti	Num	15,3		N
Quantità altri movimenti	Num	15,3		N
Quantità rimanenze finali	Num	15,3		N
Controvalore rimanenze iniziali	Num	17,2		N
Controvalore acquisti	Num	17,2		N
Controvalore vendite	Num	17,2		N
Controvalore conferimenti	Num	17,2		N
Controvalore prelevamenti	Num	17,2		N
Controvalore altri movimenti	Num	17,2		N
Controvalore rimanenze finali	Num	17,2		N

(*) Le categorie di valore mobiliare sono quelle indicate nelle Avvertenze Generali – Categorie Valori Mobiliari – Contratti Derivati – del "Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli OICR" di cui alla circolare Banca d'Italia n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti.

(**) La valuta deve essere espressa mediante la codifica ISO (Codice ISO) adottata da Banca d'Italia-UIF.

SEQUENZA DEI RECORD

I record della dichiarazione in formato elettronico sono attesi secondo la seguente sequenza:

DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI (16) {1}

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI (17) {0,n}

COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI CONTRATTI OTC (18) {0,n}

SOGGETTO FISICO (29) {0,1}

SOGGETTO GIURIDICO (30) {0,1}

Tra parentesi tonde viene indicato il tipo record; tra parentesi graffe la cardinalità.

2.3 Caratteristiche e specifiche tecniche dei dati in formato XML

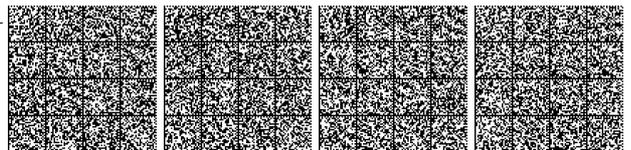
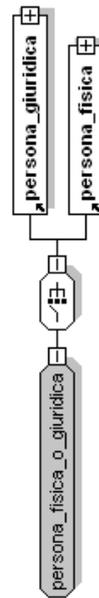
I flussi informativi di tipo strutturato sono inviati con file contenenti caratteri ASCII, in cui i dati sono rappresentati in formato XML.

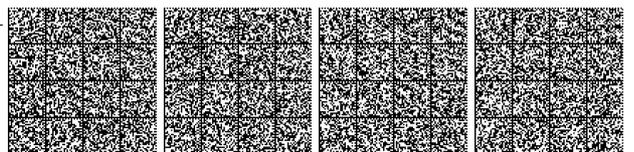
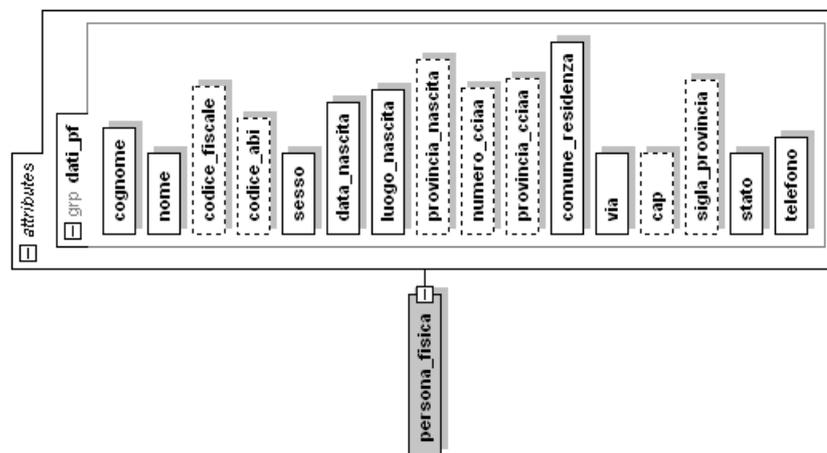
Per ogni flusso informativo deve essere inviata separata comunicazione.

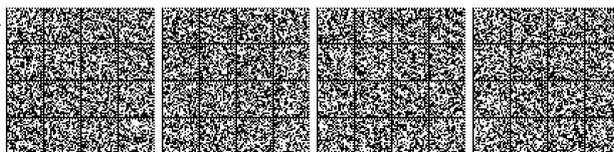
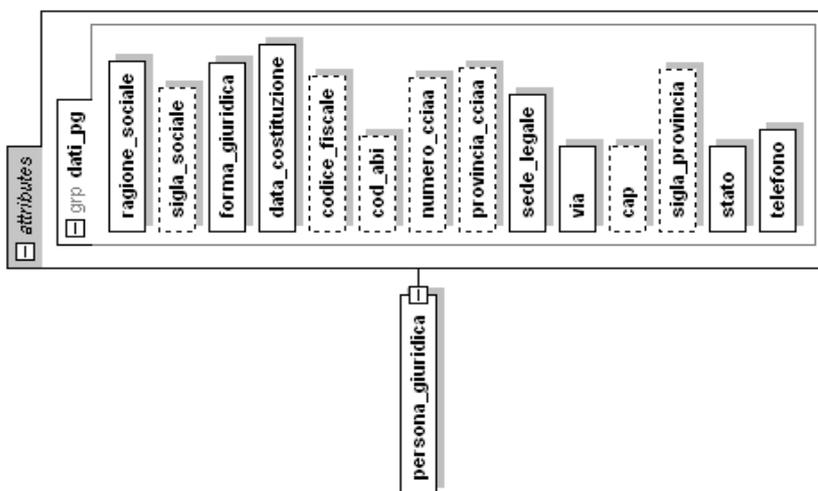
RECORD ANAGRAFICI

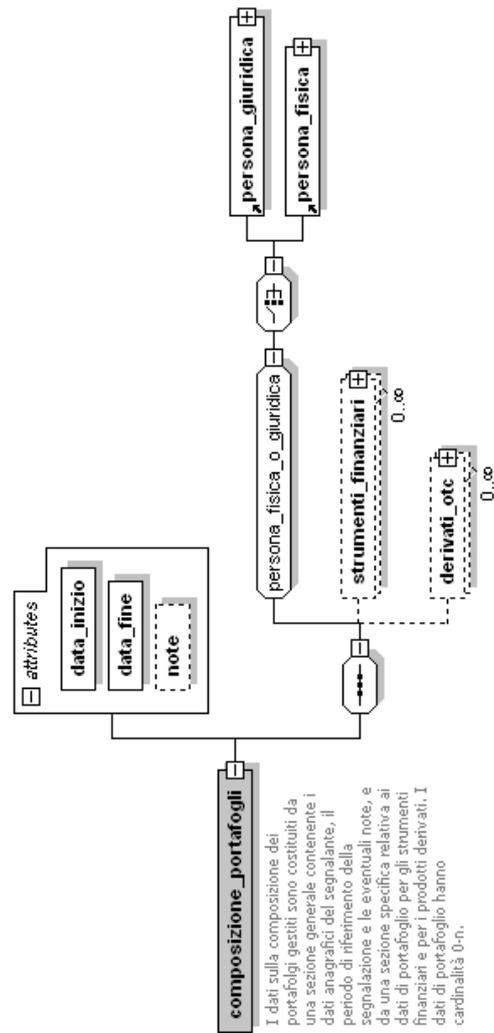
Contengono i dati anagrafici dei soggetti fisici e giuridici presenti nelle comunicazioni.

SOGGETTO FISICO O SOGGETTO GIURIDICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto fisico o a un soggetto giuridico.

SOGGETTO FISICO

Contiene le informazioni relative a un soggetto fisico.

SOGGETTO GIURIDICO

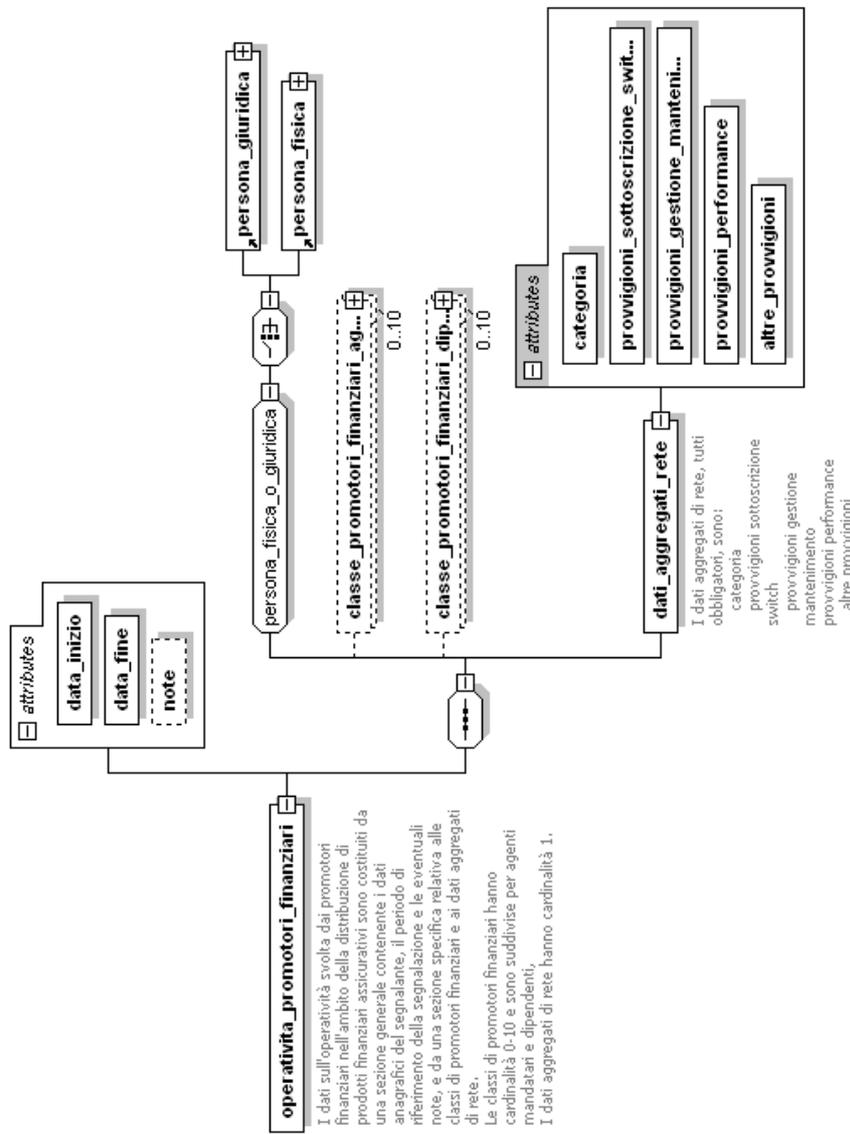
Contiene le informazioni relative a un soggetto giuridico.

6. COMPOSIZIONE DEI PORTAFOGLI GESTITI

Contiene le informazioni relative alla composizione dei portafogli gestiti.

attributes
grp composizione_portafogli_contrat...
codice_derivati_otc
descrizione_deriv
valuta
tipo_clientela
q_rimanenze_iniz
q_acquisti
q_vendite
q_conferimenti
q_prelevamenti
q_altri_movimenti
q_rimanenze_finali
c_rimanenze_iniz
c_acquisti
c_vendite
c_conferimenti
c_prelevamenti
c_altri_movimenti
c_rimanenze_finali
derivati_otc
0..∞
I dati di portafoglio per i prodotti derivati, tutti obbligatori, sono:
Codice derivati OTC
Descrizione derivati OTC
Valuta
Tipologia di clientela
Quantità rimanenze iniziali
Quantità acquisti
Quantità vendite
Quantità conferimenti
Quantità prelevamenti
Quantità altri movimenti
Quantità rimanenze finali
Controvalore rimanenze iniziali
Controvalore acquisti
Controvalore vendite
Controvalore conferimenti
Controvalore prelevamenti
Controvalore altri movimenti
Controvalore rimanenze finali

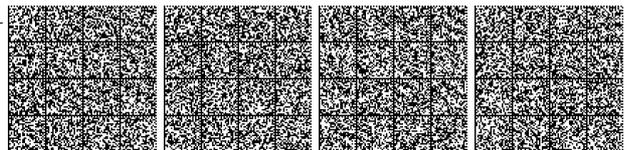
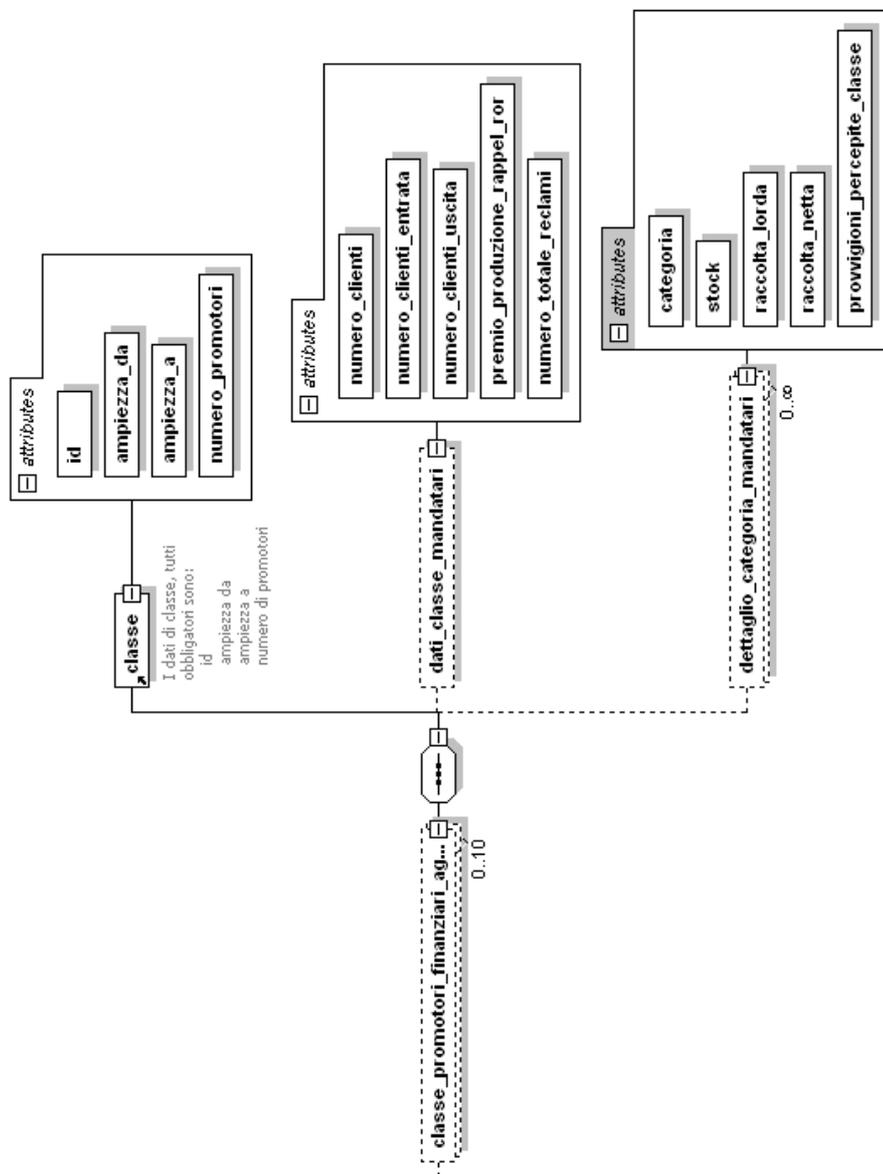
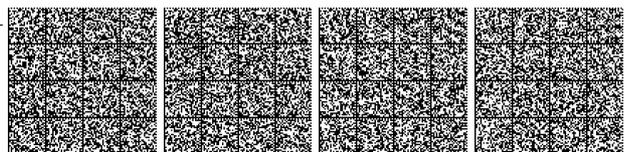
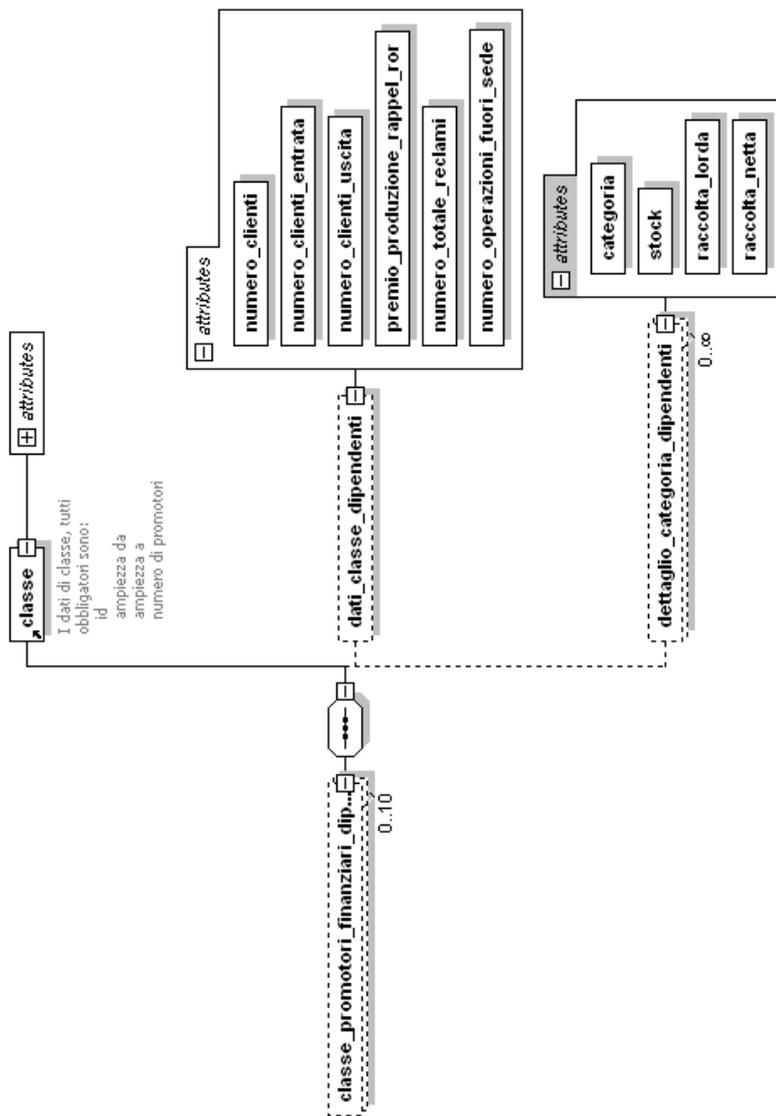
7. DELEGHE GESTIONALI

Contiene le informazioni relative alle deleghe gestionali.

9. DATI SULL'OPERATIVITA' DEI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE[162]

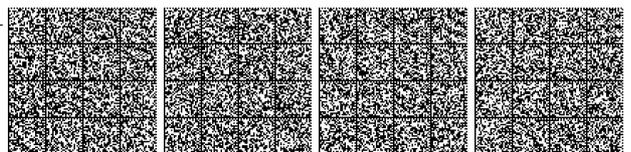
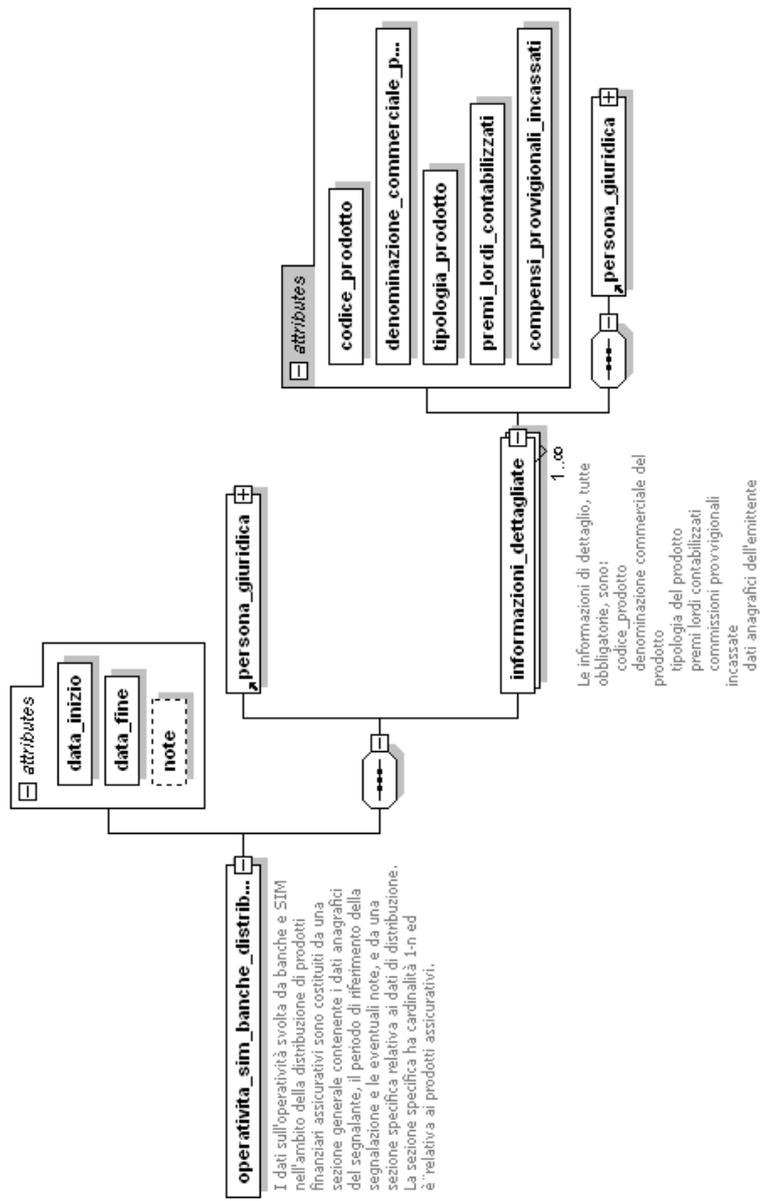
Contiene le informazioni relative ai dati sull'operatività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede[163].

[162] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

[163] Denominazione così modificata con delibera n. 19548 del 17.3.2016 che ha sostituito le parole: "promotori finanziari" con le parole: "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede".

classe_promotori_finanziari_ag...
0..10
classe
I dati di classe, tutti obbligatori sono:
id
ampiezza da
ampiezza a
numero di promotori
attributes
id
ampiezza_da
ampiezza_a
numero_promotori
dati_classe_mandatari
attributes
numero_clienti
numero_clienti_entrata
numero_clienti_uscita
premio_produzione_rappel_ror
numero_totale_reclami
dettaglio_categoria_mandatari
0..∞
attributes
categoria
stock
raccolta_lorda
raccolta_netta
provvigioni_percepite_classe

11. OPERATIVITA' DI BANCHE E SIM NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Contiene le informazioni relative alla operatività di banche e SIM nella distribuzione di prodotti finanziari assicurativi.

14. OPERATIVITA' DI IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELLA DISTRIBUZIONE DIRETTA DI PRODOTTI FINANZIARI ASSICURATIVI

Contiene le informazioni relative alla operatività delle imprese di assicurazione nella distribuzione diretta di prodotti finanziari assicurativi.

19. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI IMMOBILIARI

Contiene le informazioni relative alla composizione del portafoglio dei fondi immobiliari.

attributes
data_stipula
data_scadenza
importo_iniziale
debito_residuo
tipo_finanziamento
altro_tipo_finanziamento
tasso_interesse
tasso_interesse_fisso
parametri_riferimento
codice_isin_oicr
codice_immobile
destinazione_uso
altra_destinazione_uso
modalita_gestione
valore_rendiconto
canone_complessivo_ultimo_an...
diritti_reali
altro_diritti_reali
quota_possesso
numero_conduttori
superficie_commerciale
superficie_commerciale_sfitta
data_cessione
osservazioni
veicolo_societario
esperto_indipendente
1..∞
finanziamenti_ipotecari_leasing...
0..∞
fondo_immobiliare_gestione
0..∞
portafoglio_fondi_immobiliari

esperto_indipendente
1..∞
attributes
valutazione_rilasciata_esperto_i...
persona_fisica_o_giuridica
1..∞
persona_giuridica
persona_fisica
metodo_valutazione_esperto_in...
0..∞
attributes
metodo_confronto_mercato
tasso_metodo_capitalizzazione
metodo_costo_ricostruzione
metodo_trasformazione
altro_metodo
metodo_flussi_cassa
attributes
tasso_attualizzazione
secondo_tasso_attualizzazione
numero_anni_secondo_tasso
numero_anni
tasso_cap_out

20. COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DEI FONDI CHIUSI MOBILIARI (*abrogato*)

21. ELENCO DEI COLLOCATORI (*abrogato*)

2.4 Comunicazione di errori e/o di anomalie sui dati

Nei casi in cui le comunicazioni trasmesse siano inficiate da errori e/o da anomalie sui dati, è richiesto un nuovo invio del flusso informativo interessato dagli errori e/o dalle anomalie debitamente corretto.

17A08089

ADELE VERDE, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2017-SON-043) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.